



COMUNE DI VOLANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

**D.U.P.
2021 / 2023**

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, essendo lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate;
- saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 numero 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce quanto segue: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione...."*.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha come orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

2. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA PER IL QUINQUENNIO 2020 2025

Nella presente sezione viene elaborata la pianificazione strategica al fine di delineare di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni dell'attuale amministrazione comunale.

Il programma di mandato della sindaca fissa gli obiettivi e le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, collegati alle Missioni di riferimento.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

1 - Patto con il Cittadino

Sarà ampliata da parte della Sindaca e degli Assessori la disponibilità ad incontrare i cittadini, oltre all'orario di ricevimento, con appuntamenti e riunioni collegiali tematiche (a conclusione dell'emergenza sanitaria in corso) e individuali;

Verrà confermato il certificato "Family Audit" a conclusione della terza annualità. È un percorso che promuove la conciliazione famiglia/lavoro dei dipendenti il cui piano delle attività è monitorato per tutta la durata della sua validità;

Viene riconfermata la pubblicazione semestrale del Notiziario comunale e la pubblicazione di locandine informative sulle bacheche comunali per mantenere costantemente aggiornati i cittadini.

Per il sito internet del Comune è stata adottata la versione del portale ComunWeb in uniformità con molte altre municipalità e si sta valutando l'opportunità di attivare altri servizi verticalizzati sulla piattaforma per favorire l'informatizzazione e la digitalizzazione delle varie modulistiche e pratiche che riguardano l'attività dell'ente;

Si proseguirà nel processo di digitalizzazione delle procedure del Comune per un più agevole accesso da parte dei cittadini;

Sarà avviata la partecipazione dei cittadini nelle scelte strategiche individuate per la nostra comunità (spostamento S.S. n. 12 del Brennero – accorpamento ambulatori);

Viene confermata anche dall'attuale esecutivo la riduzione del 30% del compenso degli amministratori a sostegno delle necessità della comunità (associazioni/progetti di solidarietà, ecc.).

2 - Riforma istituzionale

A seguito del superamento dell'obbligo delle gestioni associate introdotto dal governo provinciale e dal loro recesso da parte dei Comuni di ambito, proseguono i servizi associati con la Comunità della Vallagarina (servizio Tributi sovracomunale), di servizio di Custodia Forestale – Polizia Locale – Trasporto Pubblico con il Comune di Rovereto, servizio Asilo Nido sovracomunale e Istituto Comprensivo Alta Vallagarina con il Comune di Calliano e Besenello.

3 - Viabilità

Una delle priorità dell'amministrazione è riferita alla risoluzione del problema dello spostamento della Strada Statale 12. A tale scopo è stato nominato un consigliere delegato che ha costituito un gruppo di lavoro per affrontare al meglio tale problematica;

Verrà messo in sicurezza il collegamento pedonale tra la zona industriale e le "Case sparse" di Volano e spostare la fermata degli autobus in una posizione più vicina alle abitazioni;

Sarà valutata assieme alla Provincia la realizzazione di un attraversamento pedonale all'altezza di Via Ponta;

Si darà corso alla realizzazione del marciapiede intorno al campo sportivo;

Per garantire maggiori condizioni di sicurezza dei pedoni saranno costruiti dei marciapiedi all'interno del paese e completati i percorsi pedonali;

In collaborazione con il Comune di Rovereto sarà effettuato il collegamento pedonale e ciclabile tra Via Spiazze e l'antica chiesetta di S. Ilario;
Prosegue il rifacimento delle pavimentazioni delle strade comunali mediante pavimentazione in porfido nel centro storico e asfalto nelle strade più periferiche.

4 - Mobilità

Sarà favorita la pedonalità e la ciclabilità del territorio attraverso la realizzazione di un nuovo accesso alla Ciclabile dell'Adige;
Si incentiverà l'utilizzo del trasporto pubblico quale alternativa al mezzo privato;
Verrà sostenuta la diffusione di veicoli elettrici con l'installazione di punti di ricarica;
-Verranno installate delle postazioni per il servizio di "bike sharing";
Proseguirà l'attuazione dei collegamenti ciclabili con i comuni limitrofi finanziati in parte con il Fondo Strategico Territoriale.

5 – Parcheggi

Verrà implementata la dotazione di parcheggi a partire dall'ampliamento di quelli di Piazza Pertini e del Parco Legat (parcheggi pertinenziali);
Verranno monitorati i piani attuativi previsti dal PRG per la cessione di aree destinate a parcheggio;
Sarà proposto alla Parrocchia l'utilizzo del piazzale retrostante le ACLI con un intervento di sistemazione e riorganizzazione dello stesso.

6 - Lavori

CENTRO STORICO

Verrà posta particolare attenzione per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente;
Saranno recuperati gli spazi destinati alle isole ecologiche con aree a verde e parcheggi

OPERE PUBBLICHE

Particolare interesse riveste il completamento della costruzione della Scuola Media sovracomunale con il riassetto viabilistico dell'area;
Verrà individuato il miglior utilizzo per alcuni edifici comunali in disuso come l'ex Municipio (ipotesi di accorpamento ambulatori) e Casa Frizzera (spostamento biblioteca e museo del territorio volanese);
Saranno ristrutturati gli spogliatoi della palestra comunale e dei campi tennis;
Verrà sostenuto il progetto per l'acquedotto di fondovalle per la messa in sicurezza degli acquedotti di Trento e Rovereto per un mutuo e reciproco soccorso.

7 - Sviluppo urbanistico e Piano Regolatore Generale

Sarà adottato il piano dei centri storici al fine di recuperare i sottotetti per uso abitativo (art. 105 L.P. 15/2015);
Sarà incentivata la ristrutturazione degli accessi all'interno di cortili privati attraverso 'allargamento ed automazione dei portoni;
Saranno definiti i criteri per la concessione di contributi per l'elettrificazione dei portoni degli edifici situati nel centro storico
Sarà adottato il piano colore per il centro storico quale documento allegato al PRG per gli interventi di risanamento delle facciate.

8 – Patrimonio

Dovrà essere posta particolare attenzione nel controllo dei costi di gestione del patrimonio comunale;
Sarà individuata una soluzione per l'uso condiviso delle sedi associative;
Saranno attuate forme di sponsorizzazione con aziende per la realizzazione ed il mantenimento di opere minori (rotatorie, aiuole ecc.);
Dovrà essere condotta una ricognizione puntuale delle pratiche in evasione.

9 - Sicurezza

Per una maggiore efficacia del sistema di videosorveglianza si dovrà potenziare l'impianto per una maggiore copertura del territorio;

Quando l'emergenza sanitaria ce lo permetterà saranno realizzate delle esercitazioni di protezione civile come previste nel Piano.

Sarà verificata la possibilità di introdurre un programma di “Controllo del vicinato” attivando la partecipazione attiva dei cittadini.

10 - Sport

Sarà promossa la condivisione delle strutture da parte delle Associazioni sportive;

L'affidamento della gestione dei campi sportivi sarà effettuato con criteri di trasparenza e l'affidatario sarà coinvolto nel finanziamento e nei lavori di sistemazione degli impianti soprattutto il campetto sintetico e quello in erba;

Sarà realizzato un “Percorso salute” presso il parco “Des Tor”

Verrà promosso l'utilizzo della pista ciclabile con chiare segnalazioni lungo le vie del paese;

Sarà riconosciuto annualmente il valore degli atleti premiando i più meritevoli;

11 - Cultura

Verrà ricostituita e rinforzata la Commissione Cultura come organo consultivo dell'amministrazione comunale

Sarà implementata la fruibilità della Biblioteca Comunale (a conclusione dell'emergenza sanitaria) con mostre, incontri con l'autore, ricerche storiche ecc.);

Dovrà essere incentivata l'attività dell'Università della terza età e del tempo libero e gli eventi presso “Casa Legat per l'Arte”

In considerazione delle numerose manifestazioni/eventi che riguardano la nostra comunità sarà promosso uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'area attrezzata

Saranno realizzati ulteriori percorsi didattici nel nostro territorio per recuperare e valorizzare il patrimonio storico artistico;

Sarà ripresa l'organizzazione della Biennale di Volano per la valorizzazione degli artisti locali e le attività giovanili;

Si propone di promuovere iniziative inerenti lo studio del dialetto;

12 - Giovani

Sarà istituito un Tavolo Giovani di Volano permanente che possa raccogliere le idee dei giovani e darvi supporto concreto;

Sarà posta attenzione nell'individuare strutture, aree comunali per le attività di aggregazione giovanile;

Verrà confermata l'adesione al Piano Giovani dell'Alta Vallagarina;

Saranno creati momenti di conoscenza per esperienze in Italia e all'estero dei nostri giovani (Erasmus, Servizio Civile, Campi di Volontariato ecc.);

Saranno promossi gli strumenti e le realtà per affacciarsi al mondo del lavoro;

Verranno stimolati i giovani nell'attivare azioni formative (prima alfabetizzazione informatica a persone anziane o altri);

Sarà sostenuta la partecipazione alle attività associative e di volontariato presenti in paese;

Sarà favorito l'uso della sala prove per le giovani band del paese presso la scuola musicale.

13 - Integrazione sociale

Lo spirito di accoglienza comporta uno sguardo aperto e fiducioso riguardo alla diversità da percepire come occasione di crescita e non di minaccia. Verranno effettuati percorsi conoscitivi delle culture diverse nella scuola e incontri con la popolazione locale;

Proseguono gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e quelle che si sovrappongono al diritto delle persone disabili per favorire la partecipazione alla vita comunitaria;

Saranno effettuati interventi a sostegno di coloro che ne hanno necessità in stretta collaborazione con le associazioni locali e i servizi sociali della Comunità della Vallagarina;

Si cercherà di sostenere la genitorialità favorendo lo sviluppo di competenze educative attraverso attività formative per i genitori.

Verranno supportate le persone a orientarsi nei servizi sul territorio soprattutto in aiuto alle fragilità scolastiche familiari;

14 – Servizi socio sanitari

Sarà posta particolare attenzione sulla ricerca di una soluzione che consenta di concentrare in un'unica struttura tutti gli ambulatori medici, il servizio infermieristico e quello dell'Ufficiale sanitario. A tal fine è stato individuato un consigliere delegato che ha costituito un gruppo di lavoro per valutare le varie soluzioni;

Proseguirà la collaborazione con i servizi socio assistenziali della Comunità di Valle per l'assegnazione degli alloggi protetti;

Per le frequenti criticità familiari verrà offerta una locazione temporanea per la gestione delle emergenze abitative;

ANZIANI

Sarà confermata la collaborazione con i servizi socio assistenziali della Comunità di Valle per il servizio diurno degli anziani autosufficienti;

Sarà valutata la possibilità di recuperare dei locali da destinare all'ampliamento servizio del centro diurno.

È costante e apprezzato il sostegno economico per Università del Tempo Disponibile e la messa a disposizione di strutture comunali;

FAMIGLIE

Sarà confermato l'ascolto e il sostegno ai bisogni delle famiglie anche attraverso la collaborazione con le associazioni locali e il sostegno alle attività estive;

L'emergenza sanitaria ancora in corso impegna l'amministrazione a garantire il completamento dell'orario scolastico con interventi a carico del comune da parte di associazioni/enti;

La famiglia sarà sostenuta anche attraverso il finanziamento di servizi a carattere estivo come la colonia, la scuola materna, le attività sportive e i laboratori creativi.

CASA DI RIPOSO

La nuova struttura sanitaria, attualmente destinata a struttura intermedia Covid dalla task force provinciale, al termine dell'emergenza sanitaria tornerà alla destinazione originaria per la quale è stata realizzata. Compito dell'amministrazione sarà quello di monitorare tale processo.

15 - La gestione dei rifiuti

Ad avvio della raccolta dei rifiuti porta a porta, si porrà attenzione nel migliorare, pur avendo già ottenuto degli ottimi risultati, la raccolta differenziata

È intenzione di costituire un angolo del riuso dei materiali conferiti in CRM.

16 - Risparmio energetico, tutela ambientale

Saranno attuate delle misure di risparmio energetico nelle opere pubbliche in fase di progettazione;

Nell'ambito dei lavori di ammodernamento della I.P. sarà rinnovato l'impianto luci del campo sportivo con dispositivi a basso consumo ed alta efficienza;

Saranno introdotti impianti per la produzione di energia elettrica mediante fonti rinnovabili (fotovoltaico);

In attesa della soluzione relativa allo spostamento della S.S. 12 sarà ridotto l'inquinamento acustico della statale mediante la posa di asfalti fonoassorbenti;

Saranno stabiliti Stabilire standard minimi di isolazione termica per le nuove costruzioni e ristrutturazioni;

Si verificherà la possibilità di raccogliere l'acqua piovana per uso domestico non potabile, dotando anche i parchi pubblici dello stesso sistema;

Al fine di evitare lo spreco di acqua, si doteranno alcune fontane comunali di impianti per il ricircolo dell'acqua e di rubinetti a tempo;

Sarà allestita una nuova area cani presso Dos dei Ovi e si prosegue sull'assegnazione ad un'associazione, per attività anche rivolte ai cittadini, dell'attuale area cani.

17 - Attività economiche e produttive

MONTAGNA

Sarà promosso l'utilizzo dei sentieri tradizionali del Monte Finonchio tramite segnaletica turistica;

A completamento dello studio del bacino della sorgente di Fontana Fredda, dovranno essere realizzate delle opere per la captazione e la messa in sicurezza della sorgente stessa;

A seguito della riapertura del sentiero di Santa Cecilia, dovranno essere programmati interventi periodici per il mantenimento in sicurezza del tracciato.

AGRICOLTURA

Saranno valorizzate le specificità vitivinicole del territorio mediante segnaletica promozionale;

Per promuovere il lavoro degli agricoltori, non appena la situazione della pandemia lo permetterà, saranno organizzati degli incontri nelle scuole e l'attivazione del mercato dei contadini per avvicinare i giovani al mondo dell'agricoltura;

Dovranno essere individuate delle nuove aree da destinare all'agricoltura attraverso un censimento delle aree boschive comunali;

Sarà individuato un nuovo sito per ricollocare il caricabotte completandolo con l'impianto per il lavaggio delle botti.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEI PRODOTTI LOCALI

Per la promozione dei prodotti e delle aziende agricole sarà avviata una collaborazione con l'Associazione Città del Vino;

Saranno individuati degli itinerari escursionistici e culturali per la valorizzazione del territorio coinvolgendo le associazioni locali;

Saranno stimolate iniziative private per la ricettività;

Sarà cura dell'Amministrazione l'attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche di sviluppo del turismo sul territorio coinvolgendo le aziende e le associazioni del territorio, nonché professionisti ed esperti del settore, anche al fine di fotografare la situazione attuale e pianificare in modo concreto azioni da attuarsi nel breve, medio e lungo periodo.

IMPRESE ARTIGIANE COMMERCIO ED INDUSTRIA

Verranno individuate nuove soluzioni per la sosta breve nel centro storico legata alle attività commerciali;

Le aziende saranno supportate nell'adempimento delle procedure burocratiche;

Verranno sostenute le iniziative proposte dai commercianti per rivitalizzare il centro storico;

Saranno valorizzate le produzioni dell'artigianato locale individuando nuove vetrine;

Verranno incrementati i parcheggi e marciapiedi nella zona industriale;

Si restituirà il parcheggio di via Europa alle auto collocando l'area sosta mezzi pesanti al di fuori del centro abitato.

Inoltre, si intende approntare alcuni confronti tra Amministrazione, rappresentanti di categoria e aziende locali con la finalità di individuare possibili strade da percorrere per agevolare l'economia locale, promuovendo allo stesso tempo la valorizzazione del centro storico.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire

gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale è caratterizzato pesantemente in modo negativo dagli effetti determinati, a partire dalla primavera del 2020, dalla pandemia da COVID-19.

Al momento è difficile prevedere se nel 2021 e in tutto il prossimo triennio potrà esservi una ripresa; molto dipenderà dall'evolversi dell'epidemia e dal permanere o meno di situazioni di emergenza sanitaria.

Lo stesso discorso vale naturalmente per l'economia italiana, la quale già prima della pandemia soffriva si una crescita al di sotto della media europea.

Nel 2020, stando ai dati fino ad oggi disponibili la riduzione percentuale del PIL è di circa il 9% rispetto al 2019 e anche le previsioni per il 2021 parlano di un parziale recupero, sempre legato all'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso. Le disposizioni in materia di finanza pubblica

A partire dal 2017 anche gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento applicano integralmente il nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal D.Lgs 118/2011. Nel resto d'Italia il passaggio integrale al nuovo sistema contabile era avvenuto già nel 2016.

Col rendiconto 2020 entrerà a regime anche la nuova contabilità economico patrimoniale secondo i principi armonizzati, adottata seppur in maniera semplificata.

Per quanto riguarda i tributi locali in Provincia Autonoma di Trento continua ad applicarsi l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) previste a livello nazionale.

PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER IL 2021

Si richiamano di seguito i contenuti maggiormente significativi del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto lo scorso 16 novembre.

Trasferimenti di parte corrente

Le risorse di parte corrente da destinare nel 2021 ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa di 282,37 milioni euro di cui: Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziate per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accolto da parte della Provincia di 4 milioni di euro); Euro 27,49 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS; Euro 65,23 milioni circa di fondo specifici servizi comunali; Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i Comuni versano a Sanifonds;

L'importo da ripartire tra i comuni come quota di perequativo "base", ammontante nel 2020 a circa 53,87 milioni di euro (comprensivo dei 13,3 milioni dei comuni), sarà definita sulla base dei criteri di cui al paragrafo seguente e sarà decurtato dell'importo di circa 1,5 milioni di euro per il rimborso della quota interessi estinzione mutui.

Il fondo perequativo complessivo ricomprenderà, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:

- euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche;
- euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- euro 14,00 milioni circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;

I trasferimenti compensativi IMIS sono così dettagliati:

- 9,8 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;
- 4,8 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;
- 3,6 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 8,8 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita

- 400.000 euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- 90.000,00 Euro da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola. A questi vanno aggiunti gli stanziamenti di complessivi 13,5 milioni di euro, pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita alle attività produttive del 2016, confluito nell'ambito del fondo perequativo.

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per il 2021 è pari ed euro 65.230.000,00, circa un milione in più rispetto al 2020. La Revisione del modello di riparto del Fondo perequativo Alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel Protocollo si è ritenuto opportuno sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione; procedere con il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell'eventuale squilibrio di parte corrente definito nell'allegato 1 al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, in particolare aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati relativi all'equilibrio di parte corrente rielaborato secondo le modalità convenute.

Riqualificazione della spesa dei Comuni

Sempre alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, nel protocollo si è concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente si è concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Misure in materia di spesa per il personale

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso aveva peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per 18 tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Rimane invariata la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare.

Resta ammessa la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali.

E' ammessa l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente Erogazione dei trasferimenti provinciali ai comuni

Per il 2021 è stato convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata dalla deliberazione n. 301/2017 rinviando a successiva determinazione l'ammontare complessivo

da erogare nel 2021 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

Valorizzazione del patrimonio degli enti locali

Tenuto conto delle criticità che caratterizzano la finanza provinciale il Protocollo ritiene che vadano individuate forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico accumulato negli anni dagli enti del sistema pubblico provinciale, non solo quello della Provincia, degli enti pubblici strumentali, delle fondazioni e delle società della Provincia, ma anche quello degli enti locali, tenuto anche conto della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali. In tale ottica le parti concordano sull'opportunità di completare, attraverso il supporto operativo di Patrimonio del Trentino S.p.a., il censimento del patrimonio degli enti locali, con l'indicazione per ciascun immobile: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera, delle modalità di utilizzo, ecc., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. n. 27 del 2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Trasferimenti in conto capitale

Viene confermato quanto previsto dalla seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 in merito alla dotazione finanziaria della quota ex FIM per il 2021.

Per quanto attiene i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, si conferma anche per il 2021, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020.

Una quota pari a 10 milioni di Euro viene destinata al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. (budget).

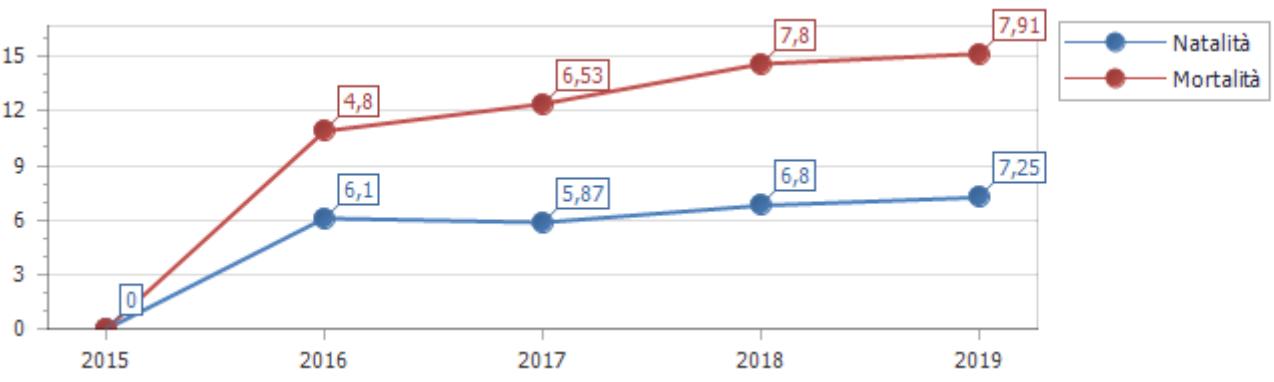
Tali risorse saranno ripartite sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con la deliberazione n. 722/2016 e già utilizzato per i precedenti riparti.

Ulteriori 7,5 milioni di Euro vengono destinati al Fondo di riserva di cui all'articolo 11, comma 5 della L.P. 36/93 e s.m. da finalizzare secondo le modalità condivise con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020

Anche per il 2021 si confermano in circa 43 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai Comuni e alle Comunità dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

3. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica																					
Popolazione legale al censimento			0																		
Popolazione residente		maschi	3.035																		
		femmine	1.533																		
Popolazione residente al 1/1/2019			1.502																		
Nati nell'anno			3.035																		
Deceduti nell'anno			22																		
Saldo naturale			24																		
Immigrati nell'anno			-2																		
Emigrati nell'anno			121																		
Saldo migratorio			122																		
Popolazione residente al 31/12/2019			-1																		
in età prescolare (0/6 anni)			3.032																		
in età scuola obbligo (7/14 anni)			158																		
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)			253																		
in età adulta (30/65 anni)			510																		
in età senile (oltre 65 anni)			1.528																		
Nuclei familiari			583																		
Comunità/convivenze			1.308																		
			0																		
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio																			
Anno	Tasso	Anno	Tasso																		
2019	7,25	2019	7,91																		
2018	6,80	2018	7,80																		
2017	5,87	2017	6,53																		
2016	6,10	2016	4,80																		
2015	0,00	2015	0,00																		
 <table border="1"> <caption>Data for Birth and Death Rates (Tasso di natalità and Tasso di mortalità)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso di natalità</th> <th>Tasso di mortalità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2015</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td>6,10</td> <td>4,80</td> </tr> <tr> <td>2017</td> <td>5,87</td> <td>6,53</td> </tr> <tr> <td>2018</td> <td>6,80</td> <td>7,80</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>7,25</td> <td>7,91</td> </tr> </tbody> </table>				Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	2015	0,00	0,00	2016	6,10	4,80	2017	5,87	6,53	2018	6,80	7,80	2019	7,25	7,91
Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità																			
2015	0,00	0,00																			
2016	6,10	4,80																			
2017	5,87	6,53																			
2018	6,80	7,80																			
2019	7,25	7,91																			

4. Analisi del territorio

Piani e strumenti urbanistici

Il Comune di Volano si estende su un territorio della superficie di circa 10,76 kmq. La lunghezza delle strade interne al centro abitato è di km 9 mentre le strade esterne raggiungono la lunghezza di km 36. La Volano - Saltaria misura km 4 e la Volano - Monte Finonchio misura km 11.

Piano Regolatore del Comune di Volano:

è stata approvata la 10 variante al Piano regolatore Generale di Volano con deliberazione delle Giunta Provinciale nr. 147 di data 07 febbraio 2020, ed in data 27 febbraio 2020 ed è stata pubblicata sul B.U.R. nr. 9 della Regione Trentino Alto Adige ed in vigore dal 28 febbraio 2020. La variante 10 è stata definita in adeguamento normativo alla legge provinciale n. 15 del 2015 e s.m. e relativo regolamento urbanistico edilizio provinciale.

Dotazioni	2020	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2021	2022	2023
Acquedotto (numero utenze)*	1731	1731	1731	1731
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1521	1521	1521	1521
- Bianca				
- Nera				
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	Sì	Sì	Sì	Sì

L'amministrazione comunale si riserva di valutare la coerenza dell'estensione della rete di metanizzazione con le esigenze strutturali ed anagrafiche del territorio

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Anche per il 2021 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà quella definita con le precedenti manovre,

Imposta immobiliare semplice Legge Provinciale 30.12.2014 n.14

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IMIS.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed entifeusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente l'IMU.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'entrata ordinaria è pari ad euro 560.800,00, mentre quella che deriverà da attività di accertamento ammonta ad euro 40.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 417.200,00., per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Per l'attività di accertamento sono stati previsti euro 2.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

si dovrà applicare in nuovo Piano Economico Finanziario sulla base delle direttive di ARERA e che in ogni caso, pur con tutti i correttivi e le peculiarità previste, continuerà a vigere l'obbligo normativo di coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indicati nel Piano stesso. Obiettivo dell'amministrazione rimane quello di contenere il più possibile i costi del servizio in modo da non dover aumentare il tributo a carico dei cittadini.

CANONE UNICO

A partire dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unica) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Questa entrate verrà gestita con il tramite di ICA.

La previsione si entrata ammonta complessivamente ad euro 19.000,00

Trasferimenti correnti della Provincia

Il gettito dei trasferimenti provinciali stato previsto sulla base della comunicazione del Servizio enti locali

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada ammontano ad euro 5.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 99.700,00. per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Azienda	% partecipazione	utili/dividendi 2019	utili/dividendi 2020	utili/dividendi 2021
FARMACIE COMUNALI	2,2370	18.705,00	17.415,00	18.700,00
DOLOMITI ENERGIA	0,2162	80.100,00	80.358,73	81.000,00

Risorse umane

L'assetto organizzativo comunale è definito nel regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 26.03.2002, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 49 di data 27.11.2003, n. 58 di data 29.11.2005, n. 42 di data 18.12.2014 ed infine dalla delibera n. 17 di data 04.06.2018 di approvazione del regolamento concernente la "modifica del Regolamento organico del personale dipendente".

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente si precisa che con decorrenza 01.07.2021 l'ambito della gestione associata dell'ambito 10.2, si è sciolto e quindi l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici è definita dal Consiglio comunale.

Il modello organizzativo del Comune di Volano prevede la strutturazione in 5 strutture organizzative corrispondenti a servizi omogenei e precisamente:

- Servizio Segreteria generale e gestione personale
- Servizio gare approvvigionamenti generali e contratti
- Servizio affari demografici ed economici
- Servizio ragioneria e finanze
- Servizio Tecnico (suddiviso in due Uffici)
- Servizio biblioteca e attività culturali

mentre il servizio tributi e tariffe, la polizia locale e custodia forestale sono già da anni svolti in gestione associata il primo con la Comunità della Vallagarina e gli altri con il Comune di Rovereto.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Volano in servizio al 31.12.2020 a tempo indeterminato.

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO al 31.12.2020			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica					
A	2	0	0	0	2
B base	7	1	1 (30 ore)	2	3
B evoluto		2	0	2	
C base	9	2	0	2	4
C evoluto		3	0	3	
D base	1	1	0	1	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	20	10	1	11	9

Il comune di Volano procederà alle opportune verifiche relative alle eventuali cessazioni dal servizio di personale dipendente, con la possibilità di procedere a nuove assunzioni.

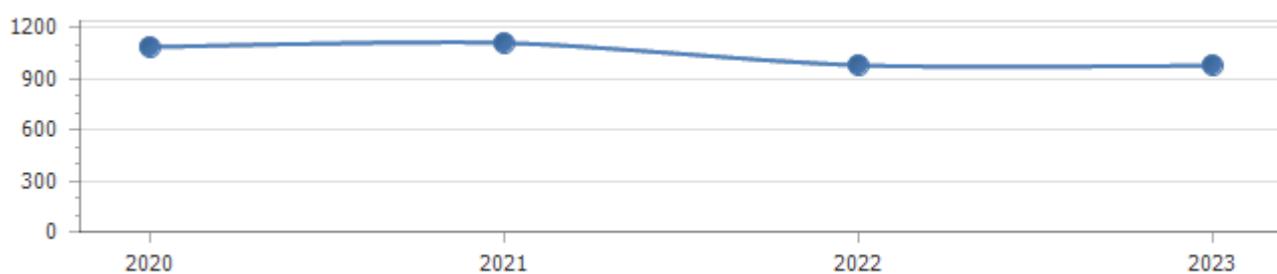
La consistenza del personale dipendente del Comune di Volano in servizio al 30.12.2020 a tempo determinato è invece la seguente.

PERSONALE IN SERVIZIO al 31.12.2020			
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Total e
A	0	0	0
B base	0	0	0
B evoluto	1	0	1
C base	2	0	2
C evoluto	0	0	0
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario comunale	0	0	0
TOTALE	3	0	3

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi deve pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla ex Funzione 01 dei bilanci comunali, ora individuabile nella Missione 01. Con riferimento a tale aspetto si rimanda ad apposita successiva sezione dedicata.

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Titolo I - Spesa corrente	3.291.073,97	1.085,45	3.362.655,50	1.109,06	2.965.500,00	978,07	2.957.500,00
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032



6. Modalità di gestione dei servizi

1) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura		
Biblioteca comunale	Gestione diretta.		
Servizio cimiteriale	Gestione diretta		

2) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido comunale	Soc. Amici dell'Asilo Infantile di Volano - Onlus	31/07/2023	

3) In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Imposta di Pubblicità e AA.PP.	ICA servizi s.r.l.	31/12/2022	Conferma esternalizzazione
Tosap	ICA servizi s.r.l.	31/12/2022	Conferma esternalizzazione
Gestione dei rifiuti e TARI	Comunità della Vallagarina		Conferma esternalizzazione
Tesoreria	Cassa Centrale Banca	31/12/2021	Conferma esternalizzazione
Servizio idrico integrato	Dolomiti Energia		Conferma esternalizzazione

4) Affidamento in house

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione coattiva	Trentino Riscossioni		Affidamento in house

5) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio di polizia locale	Comune di Rovereto	2029	Mantenimento del servizio
Gestione spazi scuola secondaria di primo grado	Comune di Volano	2025	Come da convenzione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune di Volano pertanto ha adottato, nel rispetto della vigente normativa, come modificata nel corso del tempo e in particolare con deliberazione n. 54 di data 31.03.2016, il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;

In data 11.09.2017, con deliberazione consiliare n. 25, il Comune di Volano ha provveduto ad effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2016, procedendo alla mappatura anche delle partecipazioni indirettamente detenute dalle società sulle quali il Comune esercita un controllo congiunto.

Con deliberazione consiliare n. 34 di data 28 dicembre 2018 è stata approvata la 1^a revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 7 co. 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm. e dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.;

Con deliberazione consiliare n. 36 d.d. 30.12.2019 è stato preso atto della dismissione della partecipata indiretta Garniga Terme Spa da parte di Farmacie Comunali Spa e si è approvato la dismissione delle quote azionarie della società Banca Popolare Etica;

Con deliberazione consiliare n. 51 d.d. 28.12.2020 si è preso atto della dismissione delle azioni di Banca Popolare Etica;

Con deliberazione consiliare n. 52 d.d. 28.12.2020 si è preso atto che a seguito della stipula della convenzione tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Volano inerente la cessione di n. 133 (centotrentatré) azioni della Trentino trasporti Spa da valore, il Comune di Volano risulta pertanto titolare di dette azioni;

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune

e, a seguito della ricognizione ordinaria approvata nel mese di dicembre 2018, l'ente è addivenuto al seguente esito che verrà monitorato nella sua attuazione nell'arco del triennio 2020-2022.

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE (al 31.12.2019)	MISURA PARTECIPAZIONE del COMUNE	Esito revisione
Consorzio dei Comuni trentini società cooperativa	0,51000%	mantenimento
Trentino Digitale S.p.A.	0,0139%	mantenimento
Dolomiti Energia Holding Spa	0,21628%	mantenimento
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0289%	mantenimento
Trentino Trasporti Esercizio Spa	0%	mantenimento
Farmacie Comunali Spa	2,2370%	mantenimento

Con riferimento agli organismi partecipati appare infine importante ricordare il mutamento del quadro normativo avvenuto di recente, costituito dal D. Lgs. 97/2016, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla delibera ANAC n. 1134 di data 07.11.2017 che sostituisce la n. 8/2015 e che pone alcuni obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in capo anche agli enti controllati e partecipati e rispetto ai quali il Comune di Volano sarà tenuto a vigilare e promuovere l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Organismi gestionali.

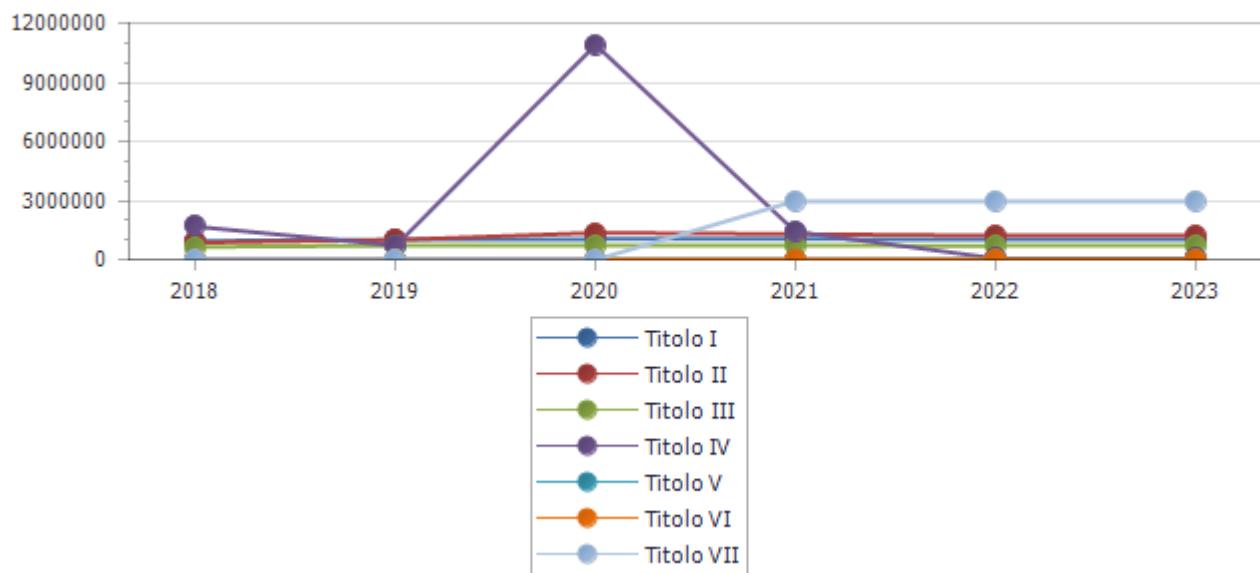
Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,00	0,2162	0	537.593.479,00	36.485.138,00	Si

Enti strumentali partecipati							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,00	0,03	0	4.471.283,00	368.974,00	Si
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza e consulenza	0,00	0,51	0	3.353.744,00	436.279,00	Si
TRENTINO DIGITALE SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,01	0	42.674.200,00	1.191.222,00	Si
FARMACIE COMUNALI	Gestione farmacie comunali	0,00	2,24	0	10.179.480	849.363	Si

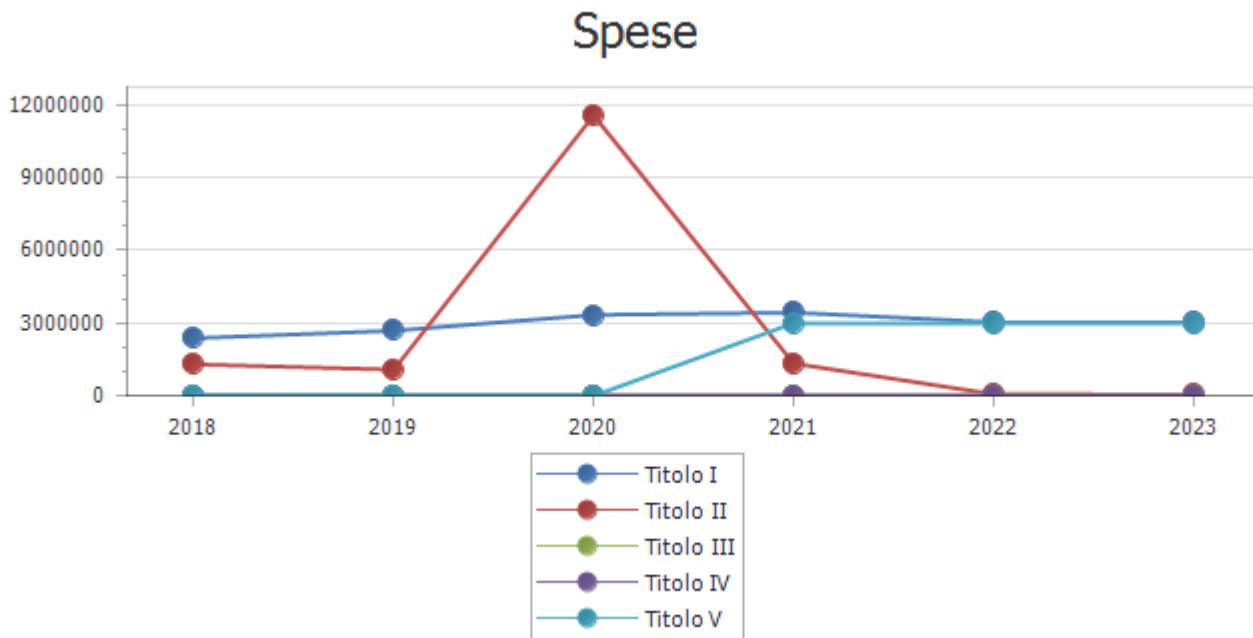
7. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	960.449,70	1.023.554,82	1.045.190,00	1.051.600,00	1.028.800,00	1.020.800,00	+0,61	
2 Trasferimenti correnti								
	877.950,84	1.008.262,44	1.369.746,03	1.310.520,00	1.225.920,00	1.225.920,00	-4,32	
3 Entrate extratributarie								
	652.718,73	713.235,24	736.720,00	722.200,00	712.200,00	712.200,00	-1,97	
4 Entrate in conto capitale								
	1.682.191,71	715.421,05	10.925.599,20	1.426.000,00	70.000,00	60.000,00	-86,95	
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
Totale	4.173.310,98	3.460.473,55	14.077.255,23	7.510.320,00	6.036.920,00	6.018.920,00		

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	2.378.298,23	2.689.821,70	3.339.229,47	3.440.155,50	3.043.000,00	3.035.000,00	+3,02	
	di cui fondo pluriennale vincolato		48.155,50	77.500,00	77.500,00	77.500,00		
2 Spese in conto capitale								
	1.298.448,86	1.082.371,21	11.577.104,13	1.336.400,00	70.000,00	60.000,00	-88,46	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	1.420,00	0,00	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
Totale	3.678.167,09	3.773.612,91	14.917.753,60	7.777.975,50	6.114.420,00	6.096.420,00		



Fondo cassa al 31/12/2020 € 1.565.799,41

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.215.334,94

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.326.953,55

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.325.253,42

Nell'ambito del triennio precedente l'amministrazione comunale non è ricorsa all'anticipazione di cassa.

Il livello di indebitamento deve essere verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

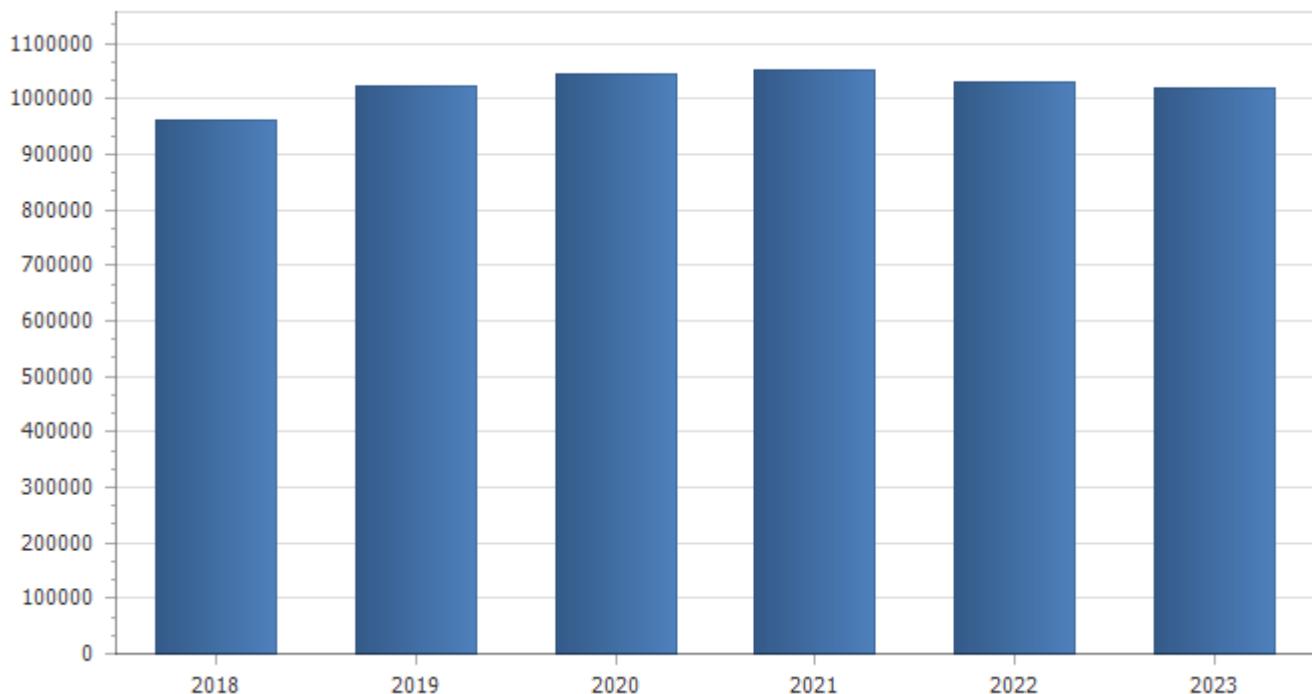
La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Volano ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento. Comunque, l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 1.420,00 annui.

8. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	960.449,70	1.023.554,82	1.045.190,00	1.051.600,00	1.028.800,00	1.020.800,00	+0,61	
Totale	960.449,70	1.023.554,82	1.045.190,00	1.051.600,00	1.028.800,00	1.020.800,00		



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Immobiliare semplice

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed entifeusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente l'IMU.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'IMIS, che ha sostituito la vecchia IMU/TASI, dal 2016, come a livello nazionale, non si applicherà più all'abitazione principale, le fattispecie assimilate e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8

e A9). Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Brentonico in 53 mila euro, sarà riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Viene riproposto il sistema di aliquote 2019

Con riferimento alle operazioni di verifica, liquidazione ed accertamento dell' ICI IMU/TASI e IMIS queste verranno effettuate dalla gestione associata del servizio tributi della Vallagarina e si concentreranno soprattutto sulle aree fabbricabili.

Il protocollo d'intesa di finanza locale promuove una stabilizzazione fiscale relativa ai tributi locali quindi anche per il 2020 si avrà:

- conferma della disapplicazione imposta per le abitazioni principali;
- tutti i fabbricati destinati alle attività produttive scontano una aliquota agevolata dello 0,79 per cento;
- i fabbricati C1 C3 D2 A10 hanno una aliquota agevolata dello 0,55
- esenzione per le ONLUS

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Imu I [^] aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imu II [^] aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Imposta sulla Pubblicità

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2021-2023 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

TRIBUTI

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

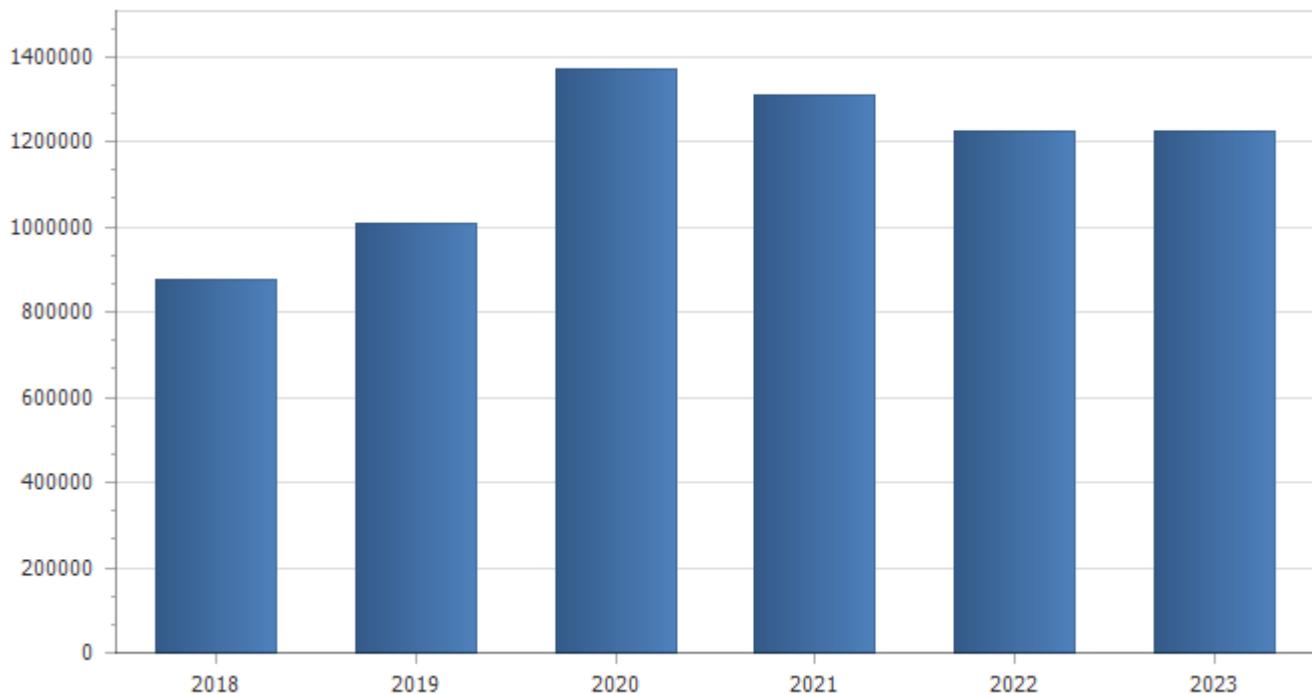
La TARI che dal 2014 ha sostituito la TARES (che a sua volta dal 2013 aveva sostituito la tariffa di igiene ambientale - TIA) serve per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresa la pulizia strade. Si ricorda che le entrate del servizio devono coprire i costi relativi. Il tributo è determinato sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che dal 2020 viene redatto tenuto conto delle disposizioni e del modello forniti da ARERA con la delibera 443/2019, nonché dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie secondo i parametri e le modalità stabilite dal DPR 158/1999. Anche per il tributo sui rifiuti, alle previsioni di competenza, si aggiungono le previsioni riguardanti l'attività di accertamento della TARI riferite agli anni pregressi iscritte a bilancio secondo i nuovi principi contabili.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2021-2023 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	877.950,84	1.008.262,44	1.369.746,03	1.310.520,00	1.225.920,00	1.225.920,00	-4,32	
Total	877.950,84	1.008.262,44	1.369.746,03	1.310.520,00	1.225.920,00	1.225.920,00		



Fondo Perequativo e fondo di Solidarietà Comunale

Come già detto in precedenza, il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, non prevede più alcuna compartecipazione agli obiettivi di finanza pubblica provinciale dei Comuni del Trentino.

Il Fondo perequativo comprende pure: la quota di trasferimento provinciale assegnata per le biblioteche, l'indennità di vacanza contrattuale da corrispondere al personale dipendente, il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012 e il contributo riconosciuto per il personale di supporto ai servizi di protezione civile

E' poi stata aggiunta la quota a compensazione del minor gettito per l'esenzione, dal 2016, dell'IMIS per le abitazioni principali (eccetto quelle di lusso) e la quota di compensazione IMIS per i fabbricati strumentali della Provincia, per gli imbullonati e per i fabbricati rurali e quelli posseduti dalle cooperative sociali e onlus e per le scuole paritarie. Infine, risultano ricompresi i trasferimenti a sostengo dei maggiori oneri per il personale dipendente a seguito del contratto del 2017-2019 e per le progressioni applicate dal 2019.

Dall'importo così stabilito viene detratta la somma che la Provincia tratterà a titolo di recupero della quota interessi sui mutui estinti anticipatamente con fondi erogati dalla Provincia stessa (circa 6 mila euro).

Tra fondo perequativo e fondo di solidarietà, la previsione annuale per 2021 ammonta ad euro 610.000,00 così come per il 2022 e 2023

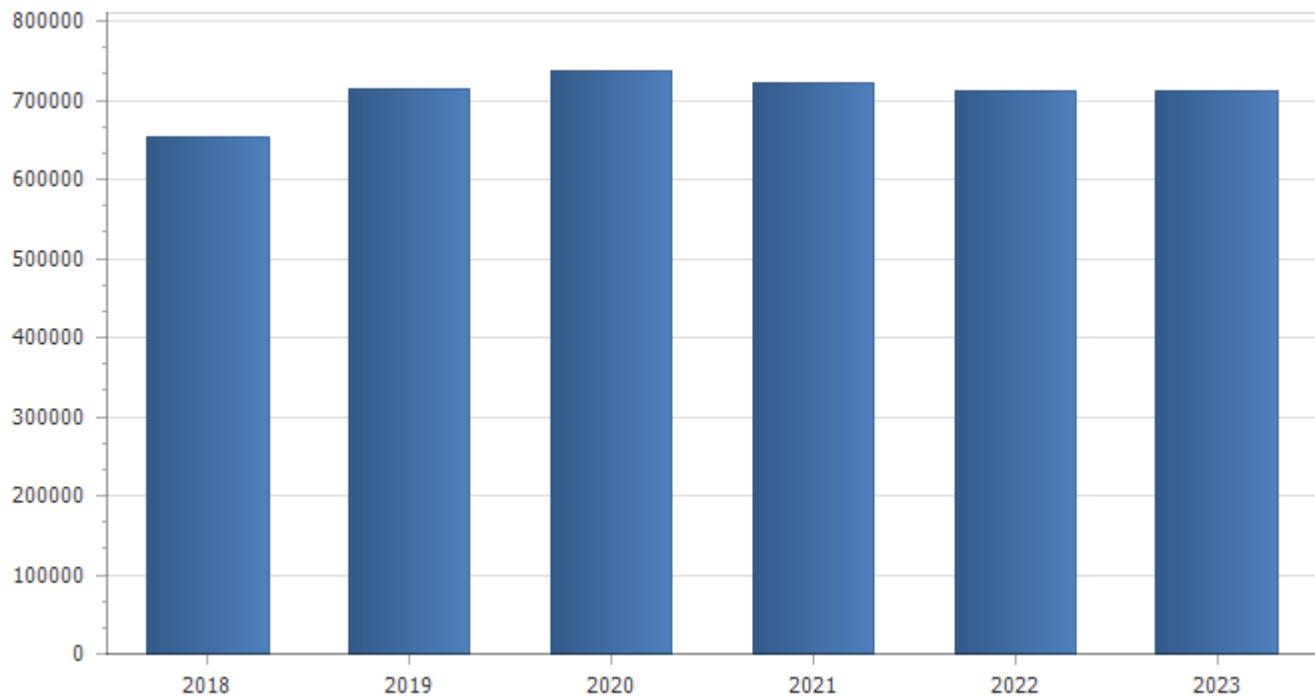
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

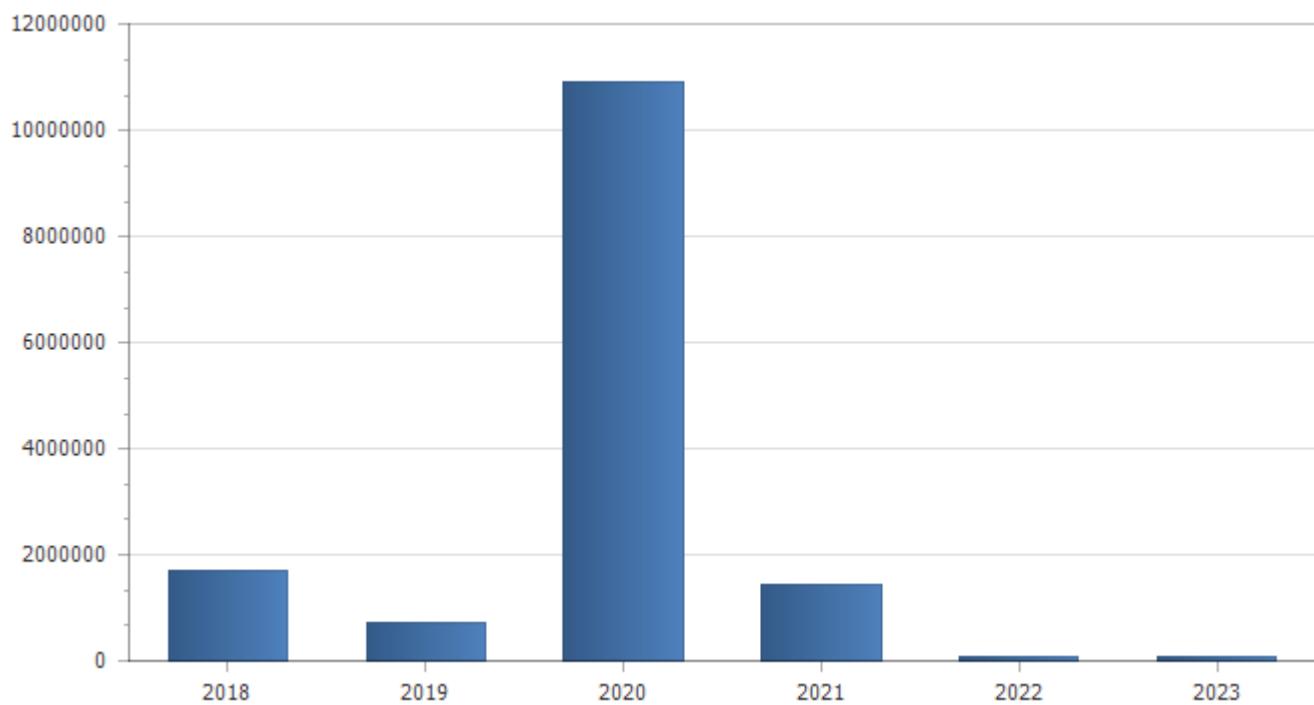
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi								
	475.584,96	574.056,47	538.820,00	535.300,00	535.300,00	535.300,00	-0,65	
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
	0,00	0,00	11.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-45,45	
3 Altri interessi attivi								
	2.007,79	2.238,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	0,00	
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi								
	81.005,00	98.805,00	98.700,00	99.700,00	99.700,00	99.700,00	+1,01	
5 Rimborsi in entrata								
	94.120,98	38.135,77	86.000,00	79.000,00	69.000,00	69.000,00	-8,14	
Totale	652.718,73	713.235,24	736.720,00	722.200,00	712.200,00	712.200,00		



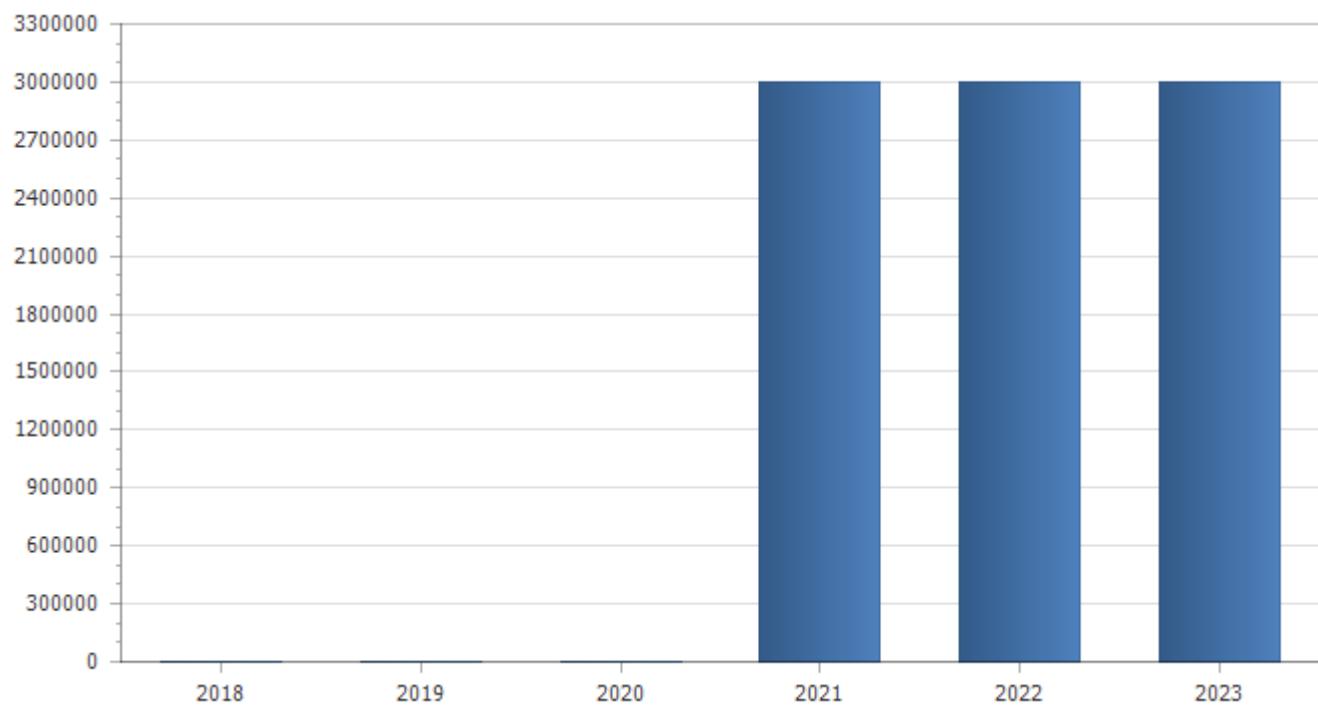
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
	1.577.162,15	623.158,67	9.809.054,20	1.247.700,00	70.000,00	60.000,00	-87,28	
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche								
	0,00	0,00	494.345,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.12 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese								
	30.000,00	6.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.1 Alienazione di beni materiali								
	0,00	61.342,06	553.014,01	132.300,00	0,00	0,00	-76,08	
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti								
	0,00	775,00	11.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.1 Permessi di costruire								
	75.029,56	23.965,32	57.310,00	46.000,00	0,00	0,00	-19,73	
Totale	1.682.191,71	715.421,05	10.925.599,20	1.426.000,00	70.000,00	60.000,00		



Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00		



Lo stanziamento previsto riguarda l'anticipazione di tesoreria

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	1.781.910,00	56,54	1.773.800,00	57,51	1.741.000,00	58,68	1.733.000,00	58,57
Titolo I +Titolo II + Titolo III	3.151.656,03		3.084.320,00		2.966.920,00		2.958.920,00	

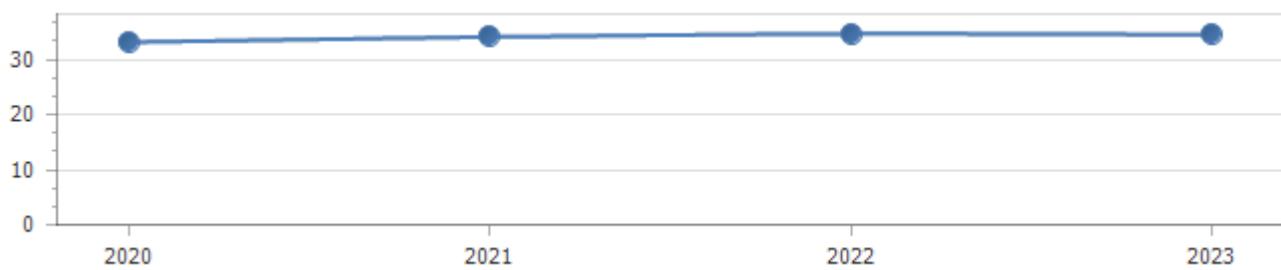


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	2.414.936,03	796,48	2.362.120,00	779,06	2.254.720,00	743,64	2.246.720,00	741,00
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	1.045.190,00	33,16	1.051.600,00	34,10	1.028.800,00	34,68	1.020.800,00	34,50

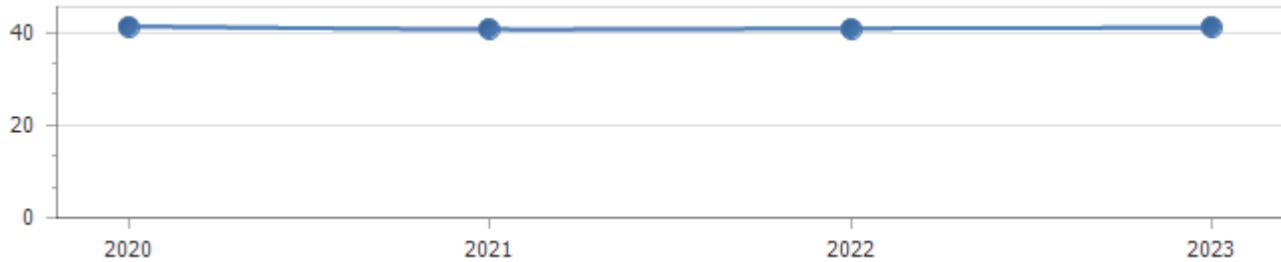
Entrate correnti	3.151.656,03		3.084.320,00		2.966.920,00		2.958.920,00
------------------	--------------	--	--------------	--	--------------	--	--------------



Indicatore pressione tributaria							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Titolo I	1.045.190,00	344,72	1.051.600,00	346,83	1.028.800,00	339,31	1.020.800,00
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Titolo III	736.720,00	41,34	722.200,00	40,71	712.200,00	40,91	712.200,00
Titolo I + Titolo III	1.781.910,00		1.773.800,00		1.741.000,00		1.733.000,00



Indicatore autonomia tariffaria						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	736.720,00	23,38	722.200,00	23,42	712.200,00	24,00
Entrate correnti	3.151.656,03		3.084.320,00		2.966.920,00	
						24,07

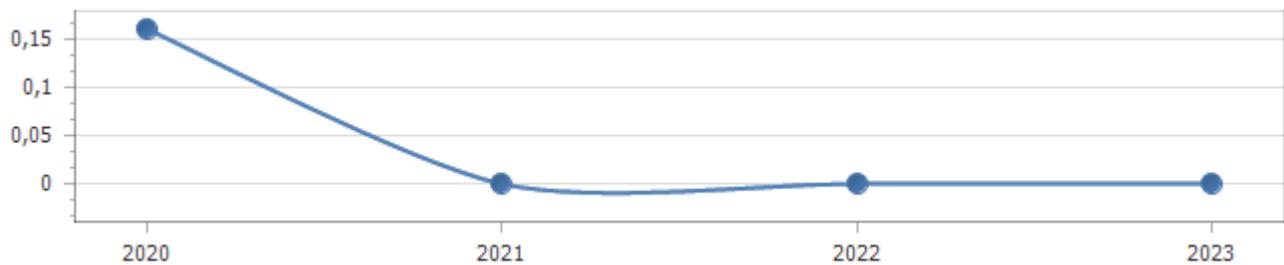


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie						
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	736.720,00	41,34	722.200,00	40,71	712.200,00	40,91
Titolo I + Titolo III	1.781.910,00		1.773.800,00		1.741.000,00	
						41,10



Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	500,00	0,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	3.032		3.032		3.032		3.032	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	500,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	3.151.656,03		3.084.320,00		2.966.920,00		2.958.920,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Popolazione	3.032	3.032	3.032	3.032
-------------	-------	-------	-------	-------

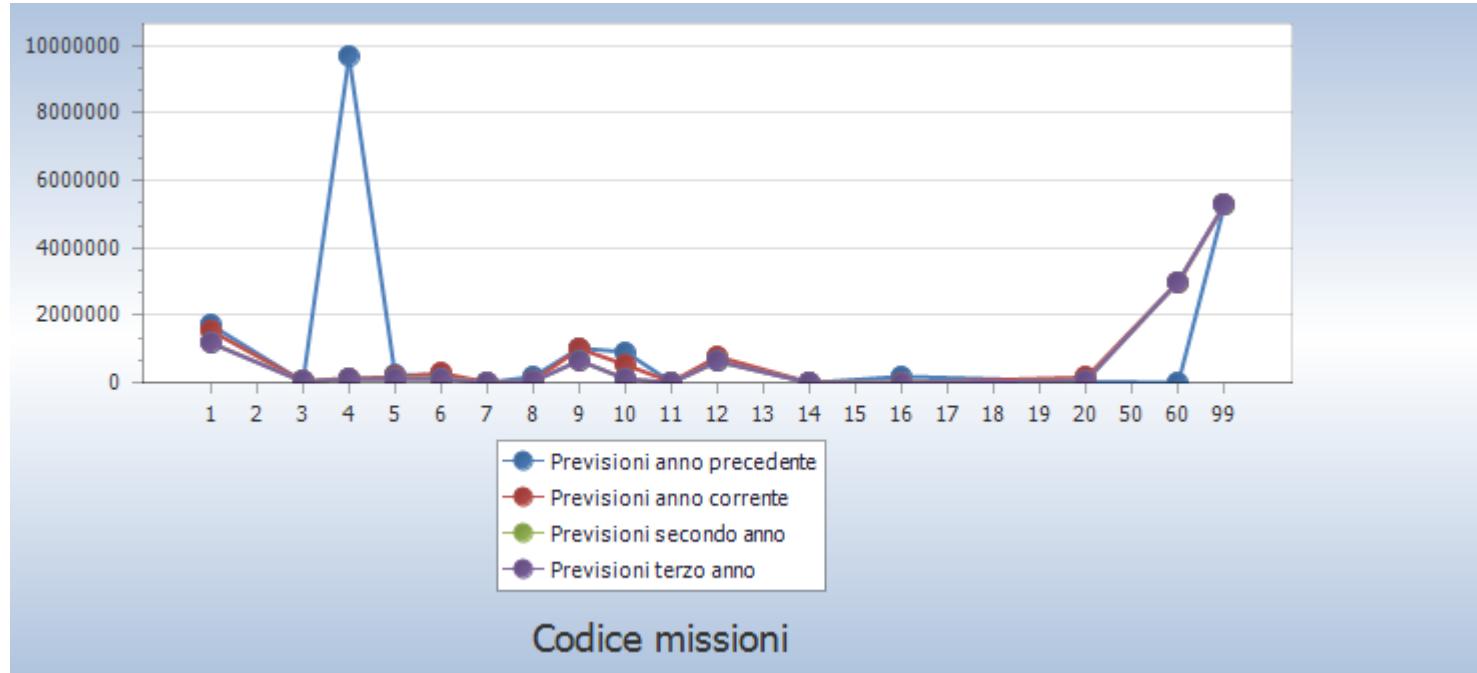


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020							
	Titolo	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.972,56	28.214,11	36.174,66	56.407,38	275.665,76	447.434,47
2	Trasferimenti correnti	0,00	7.375,34	4.630,82	0,00	400.587,17	412.593,33
3	Entrate extratributarie	4.003,87	1.394,46	9.095,44	16.087,59	194.437,87	225.019,23
4	Entrate in conto capitale	138.068,05	562.843,74	398.380,45	247.036,14	8.878.944,28	10.225.272,66
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	55.065,17	338,90	53,26	4,00	38.222,00	93.683,33
	Totale	248.109,65	600.166,55	448.334,63	319.535,11	9.787.857,08	11.404.003,02

9. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	977.457,98	1.114.362,18	1.719.927,47	1.548.215,50	1.191.320,00	1.181.820,00	-9,98	
	di cui fondo pluriennale vincolato		36.995,50	71.300,00	71.300,00	71.300,00		
3 Ordine pubblico e sicurezza								
	32.997,85	82.817,36	37.843,00	41.000,00	34.000,00	34.000,00	+8,34	
4 Istruzione e diritto allo studio								
	493.841,91	613.089,36	9.676.751,64	144.100,00	104.600,00	104.600,00	-98,51	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
	146.795,87	133.445,91	230.552,00	158.167,00	120.950,00	120.950,00	-31,40	
	di cui fondo pluriennale vincolato		3.817,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00		
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	131.550,41	130.696,15	222.236,26	290.800,00	134.600,00	116.600,00	+30,85	
7 Turismo								
	3.000,00	3.000,00	3.500,00	11.000,00	3.500,00	3.500,00	+214,29	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	59.122,83	43.531,13	184.346,17	56.500,00	44.500,00	44.500,00	-69,35	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	717.022,55	835.170,46	1.029.380,00	1.014.560,00	659.150,00	659.150,00	-1,44	
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.310,00	0,00	0,00	0,00		
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
	313.929,18	228.749,15	912.946,70	533.733,00	110.200,00	115.200,00	-41,54	
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.033,00	0,00	0,00	0,00		
11 Soccorso civile								
	472.082,01	61.609,32	14.000,00	25.000,00	4.000,00	4.000,00	+78,57	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
	326.570,96	359.298,92	660.245,60	777.400,00	629.700,00	634.200,00	+17,74	
14 Sviluppo economico e competitivita'								
	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
	3.795,54	167.842,97	189.254,23	9.500,00	9.500,00	9.500,00	-94,98	
20 Fondi e accantonamenti								
	0,00	0,00	36.770,53	160.500,00	68.400,00	68.400,00	+336,49	
60 Anticipazioni finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
99 Servizi per conto terzi								
	503.397,22	520.083,07	5.276.000,00	5.276.000,00	5.276.000,00	5.276.000,00	0,00	

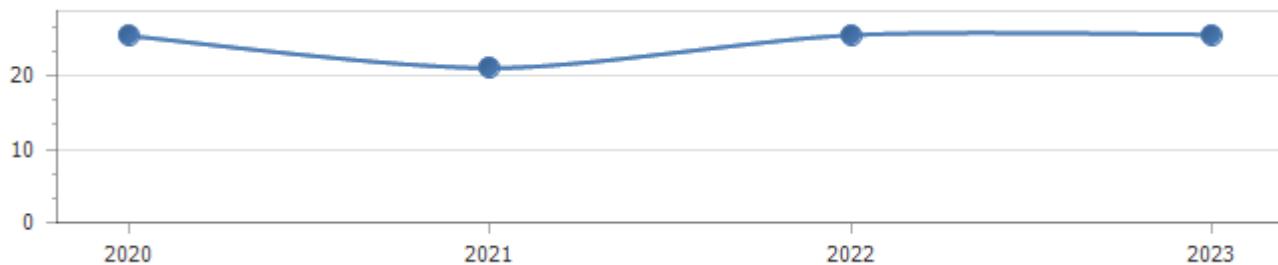
Totale	4.181.564,31	4.293.695,98	20.193.753,60	13.053.975,50	11.390.420,00	11.372.420,00	
---------------	--------------	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--



Esercizio 2021 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.374.495,50	172.300,00	0,00	1.420,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>71.300,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	36.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	107.200,00	36.900,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	118.567,00	39.600,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>6.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	116.800,00	174.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	660.460,00	354.100,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	106.233,00	427.500,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.000,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	671.400,00	106.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	160.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	3.440.155,50	1.336.400,00	0,00	1.420,00	3.000.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Spesa di personale	846.481,50	25,46	703.321,72	21,05	761.600,00	25,56	761.600,00
Spesa corrente	3.324.129,47		3.341.421,72		2.979.200,00		2.971.200,00

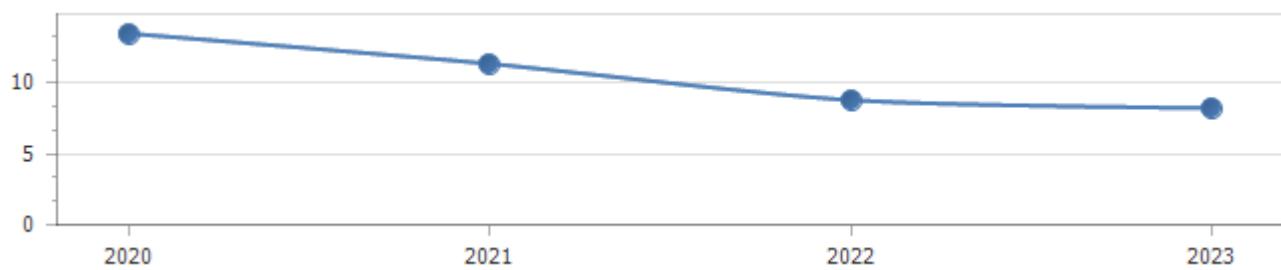


Spesa per interessi sulle spese correnti							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Interessi passivi	200,00	0,01	200,00	0,01	200,00	0,01	200,00
Spesa corrente	3.291.073,97		3.362.655,50		2.965.500,00		2.957.500,00

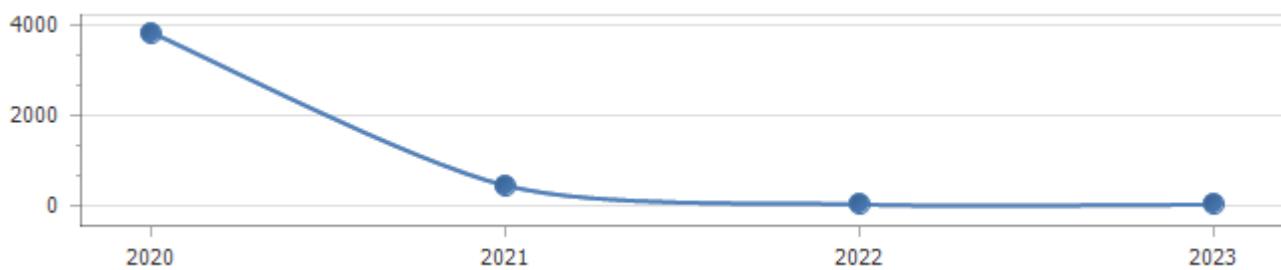


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Trasferimenti correnti	444.950,00	13,52	382.700,00	11,38	261.600,00	8,82	243.600,00

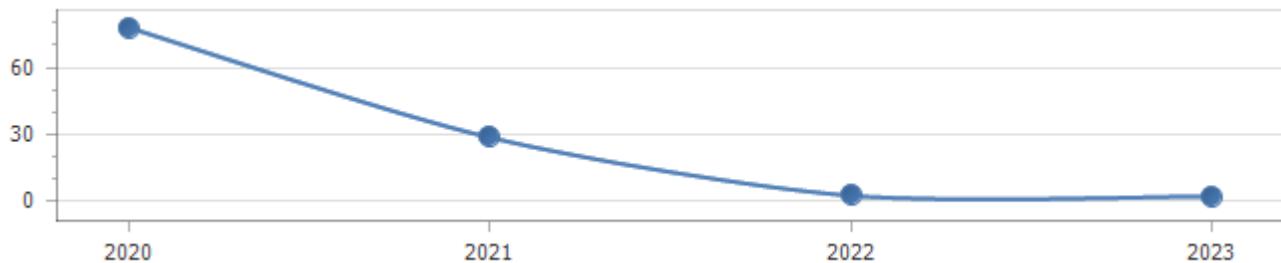
Spesa corrente	3.291.073,97	3.362.655,50	2.965.500,00	2.957.500,00
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------



Spesa in conto capitale pro-capite							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Titolo II – Spesa in c/capitale	11.577.104,13		1.336.400,00		70.000,00		60.000,00
Popolazione	3.032	3.818,31	3.032	440,77	3.032	23,09	3.032



Indicatore propensione investimento							
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023
Spesa c/capitale	11.577.104,13		1.336.400,00		70.000,00		60.000,00
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	14.869.598,10	77,86	4.700.475,50	28,43	3.036.920,00	2,30	3.018.920,00



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	5.601,64	3.340,74	43.959,00	232.909,67	1.086.005,77	1.371.816,82
2	Spese in conto capitale	110.724,73	16.279,63	213.940,75	478.502,87	9.177.950,30	9.997.398,28
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.420,00	1.420,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.610,20	63.800,00	6.138,38	2.302,76	104.944,97	181.796,31
Totale		120.936,57	83.420,37	264.038,13	713.715,30	10.370.321,04	11.552.431,41

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento.**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI****ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE**

(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.023.554,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.008.262,44
3) Entrate extratributarie (titolo III)	713.235,24
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.745.052,50

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	274.505,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	274.505,25

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'ente nel 2021-2023 per far fronte alle necessità di investimento non è intenzionato ricorrere al capitale di terzi

Sezione Operativa

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

In questa fase si provvederà ad una elencazione di massima delle misure che l'amministrazione intende avviare nel bilancio 2020-2022. segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Programmi						
Programma 01.01 Organi istituzionali						
	Finalità					
	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali					
Obiettivi						
	<p>È stata prevista per le indennità di carica degli amministratori comunali del prossimo turno generale, la riduzione del 30% così da costituire un fondo di solidarietà da utilizzare a seconda delle necessità rappresentate all'Amministrazione (sostegno ai disoccupati, alle famiglie in difficoltà, alle Associazioni operanti sul territorio comunale, iniziative di solidarietà internazionale).</p> <p>Questa missione comprende sia la comunicazione all'esterno dell'attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione. Obiettivo fondamentale del programma è coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell'attività istituzionale e della vita della comunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comunicazione periodica dell'attività istituzionale mediante web (sito del Comune e canale Telegram); ● comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune) sia mediante metodi tradizionali; ● redazione del notiziario comunale ● promuovere le iniziative del Comune di Volano e la comunicazione con il cittadino anche mediante comunicati stampa e interventi su stampa periodica (comunicati alla stampa e avvisi di pubblica utilità; eventuale organizzazione di conferenze stampa o videoconferenze per gli eventi di significativa importanza); ● dialogo cittadino e amministrazione / cittadino: individuazione di momenti formativi per i cittadini interessati e per gli amministratori ● diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare; ● garantire ed aumentare il benessere sociale, agevolare, promuovere e sostenere tutte quelle iniziative di aggregazione ed integrazione sociale, da crearsi e promuovere in sinergia con tutti i centri di interesse presenti sul territorio (associazioni, scuole, centri sportivi...); ● In collaborazione con il Consorzio dei Comuni valutazione della fattibilità del servizio di live - streaming del Consiglio Comunale, anche post-pandemia. 					
	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	111.674,36	103.123,39	127.200,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
	Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020					
	-22,96					

Programma 01.02 Segreteria generale						
	Finalità					
	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.					
Obiettivi						

Si proseguirà il processo in atto di dematerializzazione della documentazione amministrativa anche con riferimento all'attività deliberativa degli organi istituzionali. Per quanto riguarda la verbalizzazione delle sedute del consiglio comunale, una volta terminata la situazione di emergenza pandemica si valuteranno i costi e le possibilità legate all'impianto presente in Comune per renderlo idoneo alla dematerializzazione. Relativamente alle società partecipate (vedi apposita sezione). Anticorruzione. Il fondamento normativo in materia di anticorruzione è legge 6 novembre 2012, n.190. Per quanto qui di interesse, ai sensi dell'art.1 comma 2 bis della citata legge, il Piano Nazionale Anticorruzione è definito atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013 (testo unico in materia di trasparenza). In tale prospettiva, la trasparenza, intesa quale accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha trovato la sua prima disciplina organica nel nostro ordinamento proprio nel sopra richiamato D.Lgs.33/2013 (attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012), che ha disposto il riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza rappresentando, da un lato, un'opera di "codificazione" degli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e, dall'altro lato, lo strumento atto a individuare una serie di misure volte a dare a questi obblighi una sicura effettività. La disciplina anzidetta è stata poi oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all'art.7 della legge n.124/2015) tramite il decreto legislativo n.97/2016, che ha modificato il D.Lgs.33/2013 incidendo su diversi aspetti (ambito di applicazione, obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali, nuovo istituto dell'accesso civico c.d. "generalizzato", responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico, ecc.). Peraltro, le disposizioni vigenti a livello nazionale in materia di trasparenza non trovano immediata applicazione a livello locale e, in particolare, per i Comuni della Regione Trentino Alto Adige, occorre fare riferimento alla disciplina regionale e provinciale (per le specifiche materie di competenza). A tal proposito si ricorda che con la legge regionale n.10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 4 novembre 2014 ed entrata in vigore il 19 novembre 2014, sono state emanate le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento locale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni individuati dalla legge n.190/2012 e dal D.Lgs.n.33/2013, entrati in vigore il 18 maggio 2015, data dalla quale è fatto obbligo di aggiornare la sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale. Infine, con la L.R. n.16/2016, è stata modificata la L.R. n.10/2014 per adeguare la disciplina alle nuove disposizioni di cui al già citato D.Lgs.97/2016.

Gli obiettivi anticorruzione sono stabiliti nella delibera assunta dal consiglio comunale: " Legge 6.11.2012, n. 190 - Obiettivi strategici per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune per il periodo 2021-2023." Nella quale compiutamente sono esposti. Sono comunque da rispettare le scadenze previste per l'adozione del piano triennale anticorruzione e trasparenza 2021-23, Relazione annuale, certificazione annuale OIV.

Il Servizio segreteria generale perseguita l'attività di verifica e adeguamento del Comune alla normativa privacy, nella tenuta della griglia del trattamento e nell'organizzazione generale seguendo gli indirizzi del titolare, fatto salvo, ovviamente, la responsabilità del singolo incaricato/ addetto alla gestione e alla tutela dei dati personali acquisiti per ragioni legate al proprio servizio/ufficio.

Si continueranno i controlli interni a campione, iniziati del 2020 ed effettuati per il primo semestre 2020.

Si sta procedendo alla concretizzazione dell'affidamento della gestione della rete informatica comunale (contratto già stipulato) a Trentino digitale, che comporta la gestione server e la sicurezza informatica comunale generale, processo questo che ha comportato un enorme impegno da parte del Servizio segreteria di adeguamento strutturale comunale, di trasferimento dati da server esterni, ecc. Il processo non è ancora concluso a causa del rallentamento delle attività causate dalla pandemia.

Si aggiorerà la formazione in materia di sicurezza sul lavoro dei dipendenti comunali, percorso già iniziato nel 2020 da parte del Segretario comunale, in base alle necessità e in un percorso legato alle disponibilità di bilancio. Per quanto attiene il cantiere comunale i corsi verranno stabiliti dal Responsabile cantiere comunale, in quanto gli stessi sono legati alla tipologia di attività effettivamente svolta dagli operai comunali stessi.

Per l'attività relativa alla gestione del personale e alla copertura dei posti scoperti si rimanda all'apposita sezione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	284.982,28	269.238,70	445.703,50	268.659,50	271.400,00	271.400,00	-39,72	
	di cui fondo pluriennale vincolato		19.459,50	24.200,00	24.200,00	24.200,00		

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
Finalità	
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.	
Obiettivi	
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la	

spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio ragioneria finanza e tributi. Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale. Dal punto di vista contabile l'attività del Servizio Finanziario vedrà l'applicazione integrale delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato approvato dal D.Lgs 118/2011. Con deliberazione di consiglio 16 del 30 luglio 2020 è stato posticipato al 2021 l'implementazione della contabilità economico patrimoniale. Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percipienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilati. All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP. Il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda i trasferimenti sia per quanto riguarda la contabilizzazione a bilancio che per quanto riguarda la nuova gestione dell'erogazione di fabbisogni di cassa.

Relativamente alla Tari è prevista una agevolazione a favore delle categorie commerciali che svolgono l'attività di bar e ristorante

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	56.710,61	73.966,16	120.088,00	258.306,00	141.820,00	140.820,00	+115,10	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		5.386,00	15.900,00	15.900,00	15.900,00		

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Tecnica						
	Obiettivi						
	Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) è affidata al servizio tributi intercomunale della Comunità della Vallagarina, mentre la gestione del Canone Unico patrimoniale è affidata alla in convenzione alla società Ica Srl . Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, e le società affidatarie o concessionarie al fine della contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale. A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	43.985,75	123.556,57	115.000,00	67.500,00	43.000,00	43.000,00	-41,30	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività sarà estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di cognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e						

del demanio di competenza dell'ente.

Il programma gestisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili patrimoniali generici. In particolare trattasi dei centri civici gestiti in convenzione con le associazioni.

In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del cantiere comunale

Obiettivi

I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili. E utile precisare che quando negli interventi di manutenzione eseguiti dal personale operaio si renda necessario l'acquisto di materiale di consumo e di carburanti, tali acquisti vengono effettuati sul territorio comunale o nelle relative vicinanze. I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio, la vettura a servizio degli uffici comunali. Per tutti gli automezzi, le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la Motorizzazione Civile. Per questi interventi ci si affida principalmente ad officine meccaniche specializzate. Relativamente alle manutenzioni straordinarie degli edifici pubblici, l'intento è quello di preservare il patrimonio e lavorare al contempo per garantire un'adeguata fruibilità e per migliorare le prestazioni energetiche. Nell'ottica di ottimizzare le risorse finanziarie, ci si avvarrà, dove possibile, degli incentivi provinciali, statali ed europei (certificati bianchi, conto termico ecc.). Saranno previsti interventi di manutenzione straordinaria sul cimitero.

Particolarissima attenzione verrà dedicata agli interventi di messa in sicurezza più urgenti e, grazie alla collaborazione con il Servizio Geologico della P.A.T., sarà mantenuto costante il livello di controllo e di monitoraggio delle situazioni più critiche (Cengio Rosso).

Per quanto riguarda gli edifici pubblici si procederà con:

1. Progettazione di adeguamento ai luoghi di lavoro del magazzino comunale;
2. Redazione dello studio di fattibilità per l'accorpamento degli ambulatori medici comunali;
3. Rinnovo ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione della scuola musicale;
4. Sostituzione della porta di Casa Legat 2;
5. Completamento dei nuovi spogliatoi dei campi da tennis;
6. Sostituzione di corpi illuminanti ed interramento delle linee elettriche dell'impianto IP;
7. Manutenzione dei serramenti del Municipio;
8. Installazione di un impianto di videoconferenza per la Sala Giunta.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	151.285,74	161.217,46	417.927,84	139.523,00	117.700,00	117.700,00	-66,62	
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.523,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Tecnica

Obiettivi

Con la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche si vogliono creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato della comunità ed in particolare migliorare i servizi per la popolazione (storico-culturali, didattici, sociali, ecc.). Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	75.882,75	95.464,44	147.482,68	396.517,00	226.900,00	221.900,00	+168,86	

	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.817,00	23.400,00	23.400,00	23.400,00	
--	---	----------	-----------	-----------	-----------	--

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, quale struttura dedicata al servizio di front office per i cittadini, prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito anagrafico							
Obiettivi							
Verranno svolti i compiti e le attività tipiche dei servizi demografici così come definiti dalla normativa vigente in materia; proseguirà il percorso, attivato attraverso lo Sportello servizi ai Cittadini, finalizzato all'incremento dell'accessibilità di questi servizi e la semplificazione dei procedimenti, in modo da soddisfare nel minor tempo possibile le esigenze dell'utenza. Le scelte operative saranno finalizzate alla semplificazione dei procedimenti ed al miglioramento delle modalità gestionali, che dovranno essere caratterizzate da un costante incremento dell'utilizzo degli strumenti informatici e dal migliore utilizzo possibile di spazi, risorse umane e dotazioni.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	103.303,33	101.047,04	121.708,00	120.910,00	103.900,00	98.900,00	-0,66
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		5.810,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.							
Obiettivi							
Verrà proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi. Si proseguirà nello sviluppo del sito internet istituzionale e dei relativi servizi e nell'attività di informazione attraverso il canale Telegram.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.053,81	33.253,63	31.100,00	22.500,00	7.500,00	7.500,00	-27,65

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità						
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la						

programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano applicazione anche per i Comuni del Trentino, prevedono la programmazione del fabbisogno del personale che, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, consiste in una programmazione finalizzata ad assicurare esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia di contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzione) discendono dalle norme provinciali.

Ad oggi, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 8 novembre 2019, prevede il seguente quadro normativo in materia di assunzioni.

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione di personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine, il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo, non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale, è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione di personale necessario a far fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018. Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a. Personale addetto all'assolvimento degli adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b. Personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4, della L.P. n.8/2005, e a tempo determinato, inclusi gli stagionali.

Avuto riguardo ai vincoli di spesa che verranno delineati nei provvedimenti attuativi del Protocollo di Finanza Locale e nel rispetto imprescindibile degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa di settore, il fabbisogno del personale per l'anno 2020, ulteriore alla spesa già sostenuta di fatto per il personale dipendente con riguardo all'anno 2019 e che pertanto avrà continuazione anche nell'anno in corso, è il seguente: -

- Copertura di n.1 posto vacante dall'anno 2018, di categoria C livello evoluto, Collaboratore tecnico, presso l'Area Tecnica a 36 ore -
- Copertura di n.1 posto vacante dall'anno 2019, di categoria C livello evoluto, Collaboratore amministrativo/contabile (o, in alternativa di categoria D livello base, Funzionario amministrativo/contabile, vacante nella pianta organica vigente) presso l'Area Segreteria generale a 36 ore -
- Copertura di n. 1 posto vacante nella pianta organica vigente, di categoria B livello evoluto, Operaio specializzato, presso il Cantiere comunale a 36 ore, cui assegnare le funzioni di Coordinamento del Cantiere comunale, che si renderà vacante a completamento della procedura di progressione interna da B base a B evoluto, da espletarsi quest'ultima entro l'anno 2020. Per gli anni 2021 e 2022 sono previste tre cessazioni: -
- N. 1 Assistente tecnico, categoria C base, a tempo pieno e n. 1 Collaboratore tecnico, categoria C livello evoluto, a tempo pieno, entrambi presso l'Area Tecnica -
- N.1 Funzionario Amministrativo, categoria D livello base, a tempo pieno presso l'Area Servizi alla Persona. Alla loro sostituzione si provvederà solo dopo aver effettuato una ricognizione puntuale del fabbisogno del personale dipendente. Le assunzioni di personale non in ruolo avvengono alle condizioni e nel rispetto dei presupposti individuati dalla contrattazione collettiva a livello provinciale e nel rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa di settore.

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	36.939,53	32.316,50	41.800,01	40.400,00	37.400,00	35.900,00	-3,35

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Finalità													
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa													
	In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Servizi alla persona													
Obiettivi														
Coordinamento dell'attività del personale relativa al servizio anagrafe e cultura turismo e attività economiche. In questo programma sono inserite le spese per il personale relative alla biblioteca. Sono previste in quest'ambito anche le spese relative alla tutela legale dell'ente.														

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	96.639,82	121.178,29	151.917,44	135.900,00	143.700,00	146.700,00	-10,54

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	977.457,98	1.114.362,18	1.719.927,47	1.548.215,50	1.191.320,00	1.181.820,00	

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Finalità										
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondono comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.										
Obiettivi										
Il servizio viene espletato dal Corpo di polizia locale di Rovereto										
Trend storico	Esercizio 2018			Previsione 2021	Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2019				Previsione 2022		Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020			
	Esercizio 2020				Previsione 2023					
	Impegni	Impegni	Previsioni	30.947,85	41.730,00	30.000,00	32.000,00	30.000,00	30.000,00	+6,67

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità										
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico, quali formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese di promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese di programmazione e coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza										
Obiettivi										
Da tempo l'Amministrazione ha realizzato un impianto di videocamere di sicurezza, per il quale proseguono gli interventi di potenziamento ed ampliamento. L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità, vandalismo, fatti criminosi, compreso la prevenzione dell'abbandono o del conferimento indiscriminato dei rifiuti. attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere è in grado di esercitare.										
Trend storico	Esercizio 2018			Previsione 2021	Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2019				Previsione 2022		Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020			
	Esercizio 2020				Previsione 2023					
	Impegni	Impegni	Previsioni	2.050,00	41.087,36	7.843,00	9.000,00	4.000,00	4.000,00	+14,75

Trend storico							
Esercizio 2018			Esercizio 2019			Esercizio 2020	
Impegni			Impegni			Previsioni	
Totale	32.997,85	82.817,36	37.843,00	41.000,00	34.000,00	34.000,00	

Programmi

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità	
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).	
Obiettivi	
Il comune di Volano è comune capofila dell'istituto comprensivo Alta Vallagarina, nonchè della costruzione della nuova scuola secondaria di primo grado. La scuola dell'obbligo di Volano ha sede in un edificio a Volano e in edificio a Rovereto, raccoglie gli alunni in età ed obbligo del comune; c'è qualche iscritto da fuori comune. All'ente comunale spetta, per competenza diretta, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico, l'acquisto di arredi e attrezzature, la fornitura del riscaldamento, dell'energia elettrica, del servizio telefonico, dell'energia necessaria per la cucina della mensa, e la collaborazione logistica locale per un migliore funzionamento e qualificazione dell'istituzione. Si intende, sia in continuità con gli anni passati che con nuovi programmi: attivare un programma - con metodo partecipativo verso l'utenza, gli operatori, la società civile e gli interessati ed interessabili - di nuova ed innovativa concezione degli spazi scolastici e del territorio quale elemento primario pedagogico e didattico; attivare un programma di concezione e fruizione della scuola nel segno della scuola aperta-scuola di territorio; garantire la più confacente disponibilità di spazi, risorse strumentali e servizi necessari di competenza effettivamente necessari possibili; garantire, nei limiti delle possibilità e delle competenze comunali, il supporto logistico, organizzativo, didattico ed educativo anche con l'organizzazione di attività e progetti particolari previsti dalla programmazione della scuola o del Comune; garantire all'Istituto la più ampia autonomia riguardo alle scelte di organizzazione interna, collaborando, quando richiesto, per tutte quelle attività e necessità che possano qualificare l'istituzione; collaborare con la scuola per la realizzazione di progetti di avvicinamento alla società locale, nonchè per la realizzazione di progetti di continuità didattica con le scuole materne e con le scuole superiori;	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	493.841,91	613.089,36	9.676.751,64	144.100,00	104.600,00	104.600,00	-98,51	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Total	493.841,91	613.089,36	9.676.751,64	144.100,00	104.600,00	104.600,00	-98,51	

Programmi

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>							
Obiettivi							
<p>I servizi offerti dalla Biblioteca comunale sono aumentati e si sono qualificati nel corso della sua vita, così come la fruizione e l'apprezzamento da parte dell'utenza locale. Sarà cura del bibliotecario comunale la redazione di una relazione sull'attività svolta nell'anno 2020 e quella programmata per il 2021 che sarà oggetto prossimamente dell'attenzione da parte dell'Amministrazione. La Biblioteca si propone primariamente il prestito e la consultazione del proprio patrimonio librario e di quello delle Biblioteche aderenti al Catalogo Bibliografico Trentino, la fornitura di servizi informativi esaustivi anche per quanto riguarda la società locale, l'attività amministrativa comunale, i servizi di comunicazione (postazioni internet e multimediali) e, comunque, tutto quanto previsto dalle regolamentazioni e disposizioni provinciali e comunali in materia. In particolare e ai fini del presente bilancio ci si prefigge: qualificazione degli acquisti librari con particolare attenzione alla predisposizione di fondi locali e all'utenza infantile e giovanile mediante il programma straordinario già attivato, oltre alla creazione di uno spazio dedicato all'utenza ipovedente/non vedente; sviluppare rapporti di collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio; l'attivazione di uno spazio riservabile ad esigenze di studio; attivazione di un programma di ricerca e di ricostruzione, anche in digitale, magari sulla piattaforma web comunale, dell'archivio storico comunale; pubblicazioni e divulgazioni; iniziative riguardanti le diverse 'giornate' dedicate a tematiche nazionali e universali; conoscenza e divulgazione, nei limiti delle regolamentazioni di settore, degli archivi storici esistenti sul nostro territorio, pubblici (comunale e parrocchiale, questo ora compiutamente catalogato) ed eventuali privati; favorire la conoscenza, la partecipazione e la fruizione dei servizi culturali e bibliotecari anche verso i nostri cittadini cosiddetti 'extracomunitari', favorendo, di concerto, anche la conoscenza delle loro culture verso gli 'autoctoni'; favorire la creazione di uno specifico programma relativo alle situazioni storiche locali; organizzazione di corsi di lingue, artistici e della creatività; definizione ed attivazione di un programma di conoscenza dei beni culturali materiali ed immateriali anche mediante opportune collaborazioni con enti ed istituzioni di supporto; creazione di una rete territoriale per la definizione e lo sviluppo di sinergie ed attività. Si intende proseguire l'attività dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, in particolare per offrire opportunità culturali ed educative alla fascia di popolazione meno giovane e con meno occasioni di contatto con il mondo della scuola e della formazione.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	146.795,87	133.445,91	230.552,00	158.167,00	120.950,00	120.950,00	-31,40
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		3.817,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	146.795,87	133.445,91	230.552,00	158.167,00	120.950,00	120.950,00	

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Finalità									
Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.									
Obiettivi									
<p>È importante sostenere le varie attività sportive, siano esse di carattere agonistico, promozionale o ludico, proposte dalle associazioni operanti sul territorio comunale, valutando anche le offerte che possono arrivare da fuori comune, con l'intento di ampliare il panorama dell'offerta sportiva all'insegna della multilateralità. Tutto questo attraverso la contribuzione ordinaria e quella straordinaria puntuale, avvalendosi della collaborazione della Commissione Sport.</p> <p>Di fondamentale importanza è garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie strutture e relative attrezzature. Si intende procedere al rifacimento di alcune strutture sportive (campi da calcio, campo tennis).</p> <p>Si intende promuovere la cura degli spazi sportivi anche attraverso progetti che stimolino le associazioni a gestire o in generale ad avere cura degli spazi sportivi comunali (area bocce-pallavolo, campi da tennis, skate park).</p> <p>Si intende promuovere l'adesione a progetti sportivi anche continuando la collaborazione con l'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina nei progetti "Scuola e Sport" e "Voucher Sportivo".</p>									
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020			
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023				
Impegni	Impegni	Previsioni	128.894,34	127.664,15	219.036,26	287.700,00	131.500,00	113.500,00	+31,35

Programma 06.02 Giovani

Finalità									
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".									
Obiettivi									
<p>Proseguire con i progetti previsti dal Piano Giovani di Zona;</p> <p>Incentivare la progettualità giovanile e l'autoimprenditorialità, la cura del paese anche attraverso la gestione e la rivitalizzazione di alcuni spazi come ad esempio gli spazi sportivi delle bocce e della pallavolo.</p> <p>Sarà posta attenzione nell'individuare strutture, aree comunali per le attività di aggregazione giovanile;</p> <p>Saranno creati momenti di conoscenza per esperienze in Italia e all'estero dei nostri giovani (Erasmus, Servizio Civile, Campi di Volontariato ecc.);</p> <p>Saranno promossi gli strumenti e le realtà per affacciarsi al mondo del lavoro;</p> <p>Verranno stimolati i giovani nell'attivare azioni formative (prima alfabetizzazione informatica a persone anziane o altri);</p> <p>Si valuterà la possibilità di promuovere l'attività di alcuni giovani presso il municipio per aiutare le persone anziane nelle attività connesse alle nuove tecnologie informatiche (SPID; iscrizione vaccini, creazione e-mail)</p> <p>Sarà sostenuta la partecipazione alle attività associative e di volontariato presenti in paese;</p> <p>Sarà favorito l'uso della sala prove per le giovani band del paese presso la scuola musicale.</p>									
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020			
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023				
Impegni	Impegni	Previsioni	2.656,07	3.032,00	3.200,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	-3,12

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni	Impegni	Impegni	Previsioni	

							rispetto all'esercizio 2020
Totale	131.550,41	130.696,15	222.236,26	290.800,00	134.600,00	116.600,00	

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>							
Obiettivi							
<p>Anche il comparto turistico può rivestire un ruolo sostanziale per l'economia del paese di Volano. Per questo si deve mantenere alta l'attenzione verso il settore creando le condizioni necessarie ad un suo ulteriore rafforzamento, di fondamentale importanza anche per la rivitalizzazione del commercio nel centro storico.</p> <p>Sarà cura dell'Amministrazione l'attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche di sviluppo del turismo sul territorio coinvolgendo le aziende e le associazioni del territorio, nonché professionisti ed esperti del settore, anche al fine di fotografare la situazione attuale e pianificare in modo concreto azioni da attuarsi nel breve, medio e lungo periodo</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
3.000,00	3.000,00	3.500,00	11.000,00	3.500,00	3.500,00	+214,29	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020							
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023								
	Impegni	Impegni	Previsioni											
Totale	3.000,00		3.000,00		3.500,00		11.000,00		3.500,00		3.500,00			

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).</p>	
Obiettivi	
<p>La pianificazione urbanistica nel contesto del Comune di Volano si inserisce in un quadro più vasto, composto dalla nuova Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15), dal Piano Urbanistico Provinciale e dal Piano Territoriale della Comunità della Vallagarina.</p> <p>Verrà attivato un incarico progettuale per la redazione della variante al P.R.G del centro storico, creando una sinergia fra i responsabili dell'Ufficio Urbanistico del Comune e della Comunità di Valle della Vallagarina, la giunta comunale ed uno o più esperti, prestando attenzione alle mutate necessità e ai cambiamenti socio-economici e legislativi, cercando la sinergia con i territori confinanti, perseguitando la dimensione partecipativa per coinvolgere i cittadini, i portatori di interesse e le associazioni nel confronto sui principali temi del governo del territorio, finalizzato allo sviluppo sostenibile ed armonico, al miglioramento della qualità della vita, per il recupero del patrimonio edilizio esistente.</p> <p>L'Amministrazione comunale valuterà la collaborazione con Agenzia delle Entrate per le stime immobiliari in particolar modo per le operazioni di acquisto o cessione, per la verifica del valore degli immobili abusivi e per la concessione dei beni patrimoniali. Prosegue l'iter di verifica di tutta la documentazione di rilascio delle autorizzazioni edilizie comunque denominate (S.C.I.A., C.I.L.A. Permessi di Costruire ecc.) ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Per quanto riguarda la realizzazione di intervento riguardante il servizio urbanistica si procederà con:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la definizione dei criteri per la concessione di contributi per l'automazione dei portoni situati nel centro storico. b) La ricognizione dell'archivio, sistema GIS-COM e digitalizzazione delle pratiche edilizie; c) Il rimborso oneri di urbanizzazione per progetti non più realizzati. 	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	6.058,32	6.574,99	34.978,72	15.000,00	3.000,00	3.000,00	-57,12	

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	53.064,51	36.956,14	149.367,45	41.500,00	41.500,00	41.500,00	-72,22	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totali	59.122,83	43.531,13	184.346,17	56.500,00	44.500,00	44.500,00		

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività a tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, della stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione ed ottimizzazione del demanio idrico							
Obiettivi							
Rientrano in quest'ambito le attività compartecipate organizzate con il servizio ripristino della provincia							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018		Esercizio 2019		Esercizio 2020			
Impegni		Impegni		Previsioni			
93.908,97	96.686,65	115.798,00	13.310,00	7.000,00	7.000,00	-88,51	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			6.310,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità						
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.						
Obiettivi						
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese e le sovvenzioni a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione. Comprende le spese per interventi igienico sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende inoltre le spese per interventi di igiene ambientali quali disinfezioni e derattizzazioni, gestione del randagismo, delle colonie feline e dei volatili.						
AMBIENTE						
Nell'ottica mirata di un'interazione tra ambiente, cultura, agricoltura, turismo, benessere, sport, artigianato e commercio, per sviluppare e stimolare il sistema economico locale e favorire forme di integrazione al reddito ogni intervento vedrà come obiettivo primario il rispetto del legame stretto tra ambiente e salute, quindi si continuerà con l'impegno nell'adottare tutte le azioni necessarie per perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali mediante la riduzione degli impatti e l'adozione di politiche rivolte soprattutto alla prevenzione e alla riduzione delle varie forme di inquinamento. Si attueranno misure di manutenzione e protezione delle sorgenti e di riduzione degli sprechi di acqua potabile. Si proseguiranno i monitoraggi relativi alla qualità dell'acqua, dell'aria, come anche quelli relativi all'inquinamento da campi elettromagnetici verificando la possibilità di pubblicare i risultati sul sito web del comune. Si proseguirà nel monitoraggio della diffusione della Zanzara Tigre in collaborazione con il museo Civico di Rovereto. Ci si dedicherà al completamento delle reti di fognature ed acquedotti e alla loro costante manutenzione ai fini di garantire il funzionamento, la salubrità e la qualità, puntando anche al completamento degli allacciamenti privati e al miglioramento delle reti pubbliche.						

Si promuoveranno iniziative di informazione e sensibilizzazione, riguardanti i temi della sostenibilità ambientale ed ecologica, con serate a tema e promuovendo progetti didattici con l'Istituto Comprensivo per perseguire un obiettivo di educazione ambientale che formi i cittadini di domani, in un'ottica di cultura del riciclo e della differenziazione consapevole. Contestualmente si avvieranno programmi volti a migliorare la raccolta differenziata, dedicati anche agli esercizi commerciali e ai singoli cittadini, valutando nuove strategie di gestione del ciclo dei rifiuti.

Si proseguirà con il progetto di contenimento della presenza dei piccioni.

Sono previsti interventi rivolti alla gestione del randagismo canino e felino unitamente alle spese relative agli interventi di derattizzazione.

Si continueranno a promuovere serate tematiche dedicate a far conoscere e quindi sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del riciclo e del corretto smaltimento dei rifiuti nonché dei servizi del CR.

Si proseguirà con le campagne di informazione e prevenzione per stimolare comportamenti rispettosi dell'ambiente e del bene comune e prevenire comportamenti scorretti quali l'abbandono dei rifiuti o il conferimento indifferenziato presso le ex isole ecologiche. Si proseguirà nella campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono delle deiezioni canine. Si adotteranno politiche per il risparmio energetico (come meglio specificato successivamente al paragrafo "Energie rinnovabili"). Si attueranno, in collaborazione con l'Assessorato all'Artigianato e al Commercio, campagne di informazione per sensibilizzare le imprese che operano sul territorio affinché adottino Sistemi di Gestione Ambientale in modo da sostenere e rafforzare l'attività del Comune nella tutela ambientale e fare in modo che la valorizzazione del territorio costituisca elemento caratterizzante dell'offerta turistica. Ci si impegnerà a diffondere la politica ambientale tra il personale dipendente comunale ed a renderla disponibile al pubblico.

Ci si attiverà su progetti e azioni volti alla promozione del biologico, all'eliminazione di diserbanti e fitofarmaci di tipo chimico nell'ambito delle proprietà comunali (parchi, giardini e strade), come del resto previsto dal PAN, e alla costruzione di laboratori agricoli per incentivare l'adozione di tecniche alternative di gestione e cura del suolo.

ARREDO URBANO

L'opera di abbellimento del centro abitato e della viabilità si sviluppa in più anni; già nell'ambito della programmazione del bilancio 2021-2023 si dovrà sovraintendere a specifici principi, in particolare al mantenimento e conservazione delle strutture esistenti.

Si continuerà ad incentivare nell'intero territorio comunale l'opera di abbellimento e di cura di aiuole anche mediante sponsorizzazione di privati) e degli altri elementi di arredo e decoro urbano. Si continuerà con la piantumazione nelle aree verdi.

Nel periodo estivo la maggior parte della forza lavoro si concentra nella manutenzione del verde pubblico. Primo fra tutti gli interventi è lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi che si trovano nei parchi e nelle aree verdi. Tale servizio è affidato a ditte specializzate esterne e dell'Intervento 3.3.D.

Le ridotte risorse finanziarie disponibili nell'immediato non consentono grandi interventi, in quest'ottica sono previsti interventi volti al mantenimento ed al miglioramento del patrimonio comunale.

Si realizzeranno in particolare i seguenti interventi:

- a) attuazione del progetto occupazionale 3.3.D inherenti la cura del verde;
- b) Parco Destor: realizzazione di una "palestra all'aperto";
- c) Parco Degasperi: sostituzione di un gioco ammalorato;
- d) integrazione di segnaletica per la valorizzazione di siti di particolare interesse.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	74.574,65	60.257,93	341.082,00	384.950,00	57.350,00	57.350,00	+12,86	

Programma 09.03 Rifiuti

	Finalità						
	Gestione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale						
	Obiettivi						
	Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità della Vallagarina, comprese le spese per la pulizia delle strade. La vigilanza ed il controllo del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate comprenderanno anche il monitoraggio a campione dei vari punti di raccolta al fine di determinare i precisi dati qualitativi e quantitativi per le varie frazioni e quindi stabilire l'efficienza complessiva del servizio. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020				

	Impegni	Impegni	Previsioni	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	rispetto all'esercizio 2020
	306.625,04	348.370,25	354.000,00	359.000,00	360.000,00	360.000,00	+1,41

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Finalità													
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue													
Obiettivi														
Al fine di assicurare sempre la massima garanzia sulla qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile verranno effettuati costanti controlli alle reti acquedottistiche su tutto il territorio comunale. Saranno completati i seguenti interventi nelle reti: Per quanto riguarda gli acquedotti si procederà con il monitoraggio del progetto di collegamento dell'acquedotto di Rovereto e Trento, con l'allacciamento all'acquedotto di Volano. Per quanto riguarda le reti fognarie si procederà con il monitoraggio della progettazione e realizzazione dei collettori per le acque bianche di via Degasperi, via ai Lopi, via Tavernelle; si proseguirà con il programma di verifica degli allacci privati, per sanare le eventuali situazioni ancora irregolari esistenti presso i centri abitati e le case sparse, fornendo il supporto per valutare le migliori soluzioni tecniche d'intervento. Fognature e depuratori sono in gestione alla società Novareti.														

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	194.284,57	322.245,63	210.000,00	246.000,00	226.000,00	226.000,00	+17,14

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Finalità													
	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".													
Obiettivi														
Saranno mantenute le azioni di conservazione attiva di habitat e specie implementate negli scorsi anni. Si continuerà nell'attuazione del progetto NAPI (Natura e Ambiente) in collaborazione con la comunità di Valle il museo Civico di Rovereto e i comuni aderenti.														

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	47.629,32	7.610,00	8.500,00	10.300,00	8.800,00	8.800,00	+21,18

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

							rispetto all'esercizio 2020
Totale	717.022,55	835.170,46	1.029.380,00	1.013.560,00	659.150,00	659.150,00	

Programmi

Programma 10.02 Trasporto pubblico

Finalità						
<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione</p>						
Obiettivi						
<p>Sarà mantenuta l'attività di supporto per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano affidato congiuntamente a Trentino Trasporti Holding s.p.a.</p> <p>Revisione del piano d'area mediante il tavolo di coordinamento presso il Comune di Rovereto per il miglioramento progressivo del servizio.</p>						
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-9,09
5.500,00	15.000,00	11.000,00				

Programma 10.04 Altre modalita' di trasporto

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	7.000,00	2.500,00	0,00	0,00	-64,29

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali

Finalità						
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carri. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>						
Obiettivi						
<p>La manutenzione delle strutture viabilistiche comprende il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale, la sostituzione di guard-rail e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba che cresce sulle banchine, la pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate. Piazze e luoghi pubblici generalmente non necessitano di particolari interventi manutentivi, quantomeno in assenza di azioni dolose o eventi non prevedibili. In questo caso, sulla base della complessità dell'intervento verrà di volta in volta definito chi dovrà eseguire il lavoro e sempre in relazione al grado di complessità la scelta ricadrà su ditte specializzate o sul personale operaio interno. In ogni caso lo spazzamento viene eseguito da personale interno e da ditte esterne, mentre lo svuotamento dei cestini da personale interno. La gestione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, è stata esternalizzata, mediante procedura ad evidenza pubblica ed, in particolare, mediante adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3", in quanto ritenuta la modalità di affidamento del servizio pubblico locale più idonea e conveniente.</p>						

Le ridotte risorse finanziarie disponibili nell'immediato non consentono grandi interventi sulla viabilità, in quest'ottica si intende impegnarsi nel completare alcune opere avviate (lavori di messa in sicurezza della strada Volano-Finonchio). Si intende proseguire i dialoghi con il Servizio Gestione Strade e il Servizio per Opere Stradali della P.A.T., in primis per lo spostamento della S.S. 12 e la realizzazione dei marciapiedi a nord della zona industriale per il collegamento con le case sparse. Verrà integrata la segnaletica orizzontale e verticale, con la sostituzione di quella obsoleta e la collocazione di quella nuova resasi eventualmente necessaria.

Per quanto riguarda la realizzazione ed il mantenimento di infrastrutture viarie si procederà con:

- a. Progettazione muri di sostegno della viabilità secondaria;
- b. Progettazione messa in sicurezza accesso a monte di via Volpare;
- c. Realizzazione del marciapiede di via XXV Aprile;
- d. Rinnovo dell'impianto di segnaletica orizzontale e verticale;
- e. Realizzazione del vallo-tomo in loc. Fornaci;
- f. completamento del progetto della strada di collegamento tra via Zucchelli e via ai Lopi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	308.429,18	213.749,15	894.946,70	521.233,00	100.200,00	105.200,00	-41,76	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.033,00	0,00	0,00	0,00		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	313.929,18		228.749,15	912.946,70	533.733,00	110.200,00	115.200,00	

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>							
Obiettivi							
<p>Gli obiettivi, le motivazioni e le finalità che sovraintendono ai contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e dell'assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l'encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco.</p> <p>L'impegno primario dell'amministrazione quindi è quello non solo di sovrintendere alla operatività del corpo, ma anche di assistere materialmente e logisticamente, affinché quel sano volontariato che anima gli uomini e le donne di questo corpo continui e si rinnovi anche nello spirito dei giovani e delle giovani.</p> <p>Inoltre, si interverrà con un metodico sostegno economico per l'acquisto di eventuali attrezzature usurate o bisognose di particolari manutenzioni</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni	25.000,00	4.000,00	4.000,00	+78,57
472.082,01	61.609,32	14.000,00					

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni	25.000,00	4.000,00	4.000,00	+78,57
Totale	472.082,01	61.609,32	14.000,00	25.000,00	4.000,00	4.000,00	

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità						
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori						
Obiettivi						
Si precisa che è stato affidato l'appalto per la gestione di asilo e mensa alla società amici dell'asilo. Si prevede la realizzazione di iniziative di continuità didattica tra l'asilo nido e la scuola materna equiparata. La qualificata e ininterrotta opera della cooperativa finora concessionaria e dei particolari programmi didattici e pedagogici attivati, gode di ampio apprezzamento da parte dei genitori e del territorio.						
Trend storico	Esercizio 2018			Previsione 2021		
	Esercizio 2019			Previsione 2022		
	Impegni			Previsione 2023		
	296.275,37	313.448,86	577.650,00	498.200,00	423.200,00	427.700,00
						-13,75

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Trend storico	Esercizio 2018			Previsione 2021		
	Esercizio 2019			Previsione 2022		
	Impegni			Previsione 2023		
	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
						0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Finalità						
Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani						
Obiettivi						
Gli anziani sono le nostre radici. Si sostiene fortemente il dialogo fra anziani, famiglie e bambini. I nonni possono raccontare le tradizioni, aiutare a non dimenticarle e cercare di farle vivere nonostante l'incombere delle tecnologie. Si supporta con grande entusiasmo l'operato dell'associazione anziani di Volano nelle attività rivolte a ciò con contribuzione per manifestazioni specifiche estive e aiuto nei confronti delle iniziative natalizie						
Trend storico	Esercizio 2018			Previsione 2021		
	Esercizio 2019			Previsione 2022		
	Impegni			Previsione 2023		
	10.925,05	9.767,53	12.600,00	23.100,00	11.100,00	11.100,00
						+83,33

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità						
Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito						
Obiettivi						

Sono previste misure volte a favorire incarichi professionali e prestazioni specialistiche. Tramite l'Agenzia del Lavoro della PAT si aderirà agli interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili per progetti nella manutenzione del verde pubblico, custodia immobili comunali e riordino archivi. Tale servizio è affidato a ditte specializzate esterne e all'attività di progetti quali il cosiddetto Progettone e intervento 3.3.D

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	142.600,00	136.900,00	136.900,00	0,00	

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione						
	Obiettivi						
	L'emergenza Covid ha messo in luce situazioni di disagio economico sommerso o generate dalla pandemia che hanno trovato risposta in aiuti economici erogati dallo Stato verso la Provincia. Abbiamo sperimentato e confermato in questo difficile periodo, la solidarietà che contraddistingue la nostra comunità attraverso piccole ma importanti azioni (consegna spesa e farmaci a domicilio). L'Amministrazione comunale, pur nelle iniziative spontanee dei vari gruppi, deve essere parte attiva nell'ascolto e nel cogliere le situazioni di emergenza oggi assai diffuse e che più spesso vengono rappresentate, in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato del paese. Il sostegno alle famiglie si traduce anche nel contributo erogato alla scuola per lo svolgimento di qualche attività opzionale. L'amministrazione se necessario, con il supporto di volontari qualificati, promuoverà piccoli progetti o laboratori per le attività opzionali in modo da coprire alcuni pomeriggi nel corso della settimana scolastica che risultassero liberi. Il comune di Volano ha aderito al distretto famiglia coordinato dai servizi sociali della comunità di valle.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	1.159,00	1.118,00	10.350,00	44.500,00	34.500,00	34.500,00	+329,95	

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.						
	Obiettivi						
	La partecipazione attiva della cittadinanza, in particolare se coinvolta in forma associazionistica, si manifesterà con operazioni di incontro, ascolto e raccolta di dati. Sarà potenziata, integrando i momenti pubblici ove la popolazione è chiamata ad incontri a tema per esprimere le proprie opinioni (modalità frontale), con la partecipazione diretta dell'assessore ad incontri ed eventi originati da associazioni o gruppi spontanei (modalità circolare), che si stanno rivelando molto più efficaci, in quanto "alla pari", ove il rappresentante istituzionale partecipa in veste di cittadino. Fondamentale, in primo luogo, incontrare le persone che animano le Associazioni e i Circoli della nostra Comunità. Il volontariato e l'aggregazione spontanea sono da sempre la spina dorsale del nostro Paese. Tali rappresentanti, solitamente inseriti nei direttivi, portano una visione concreta delle situazioni, e sono spesso fonte propositiva. Il ruolo fondamentale dell'amministrazione è quello di cogliere i bisogni delle famiglie. Va in questa direzione il sostegno verso tutte le attività a carattere estivo (colonia estiva, scuola materna estiva, attività ludiche, laboratori creativi, ecc.) attraverso l'erogazione di contributi a carattere straordinario o la messa a disposizione gratuita degli spazi comunali (sia all'interno di edifici che per l'uso di						

impianti sportivi). Tali attività risultano indispensabili per i genitori impegnati sul lavoro e offrono comunque a tutti i ragazzi momenti di svago, di crescita personale e di socializzazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	14.502,68	7.267,86	0,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00	0,00	

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Finalità						
	Obiettivi						
	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>						
	<p>Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni. Agli uffici e al cantiere comunale spetta il compito di attuare una programmazione degli interventi da eseguirsi con estrema professionalità, per rispettare quel pudore e quella sensibilità connessi ad un ambito tanto delicato. In tale ottica si inserisce la pratica delle esumazioni ed estumulazioni straordinarie per garantire la necessaria programmabilità degli interventi in una sorta di Piano Regolatore Cimiteriale.</p> <p>Per quanto riguarda il cimitero si continuerà il programma di razionalizzazione degli spazi disponibili per le inumazioni, si investirà nelle manutenzioni straordinarie delle strutture ricadenti entro l'ambito cimiteriale (cappelle, lapidi, percorsi..).</p>						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	3.708,86	27.696,67	58.145,60	56.800,00	11.800,00	11.800,00	-2,31	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totali	326.570,96	359.298,92	660.245,60	777.400,00	629.700,00	634.200,00		

Programmi

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità							
<p>Attività di collaborazione con la Provincia, quale soggetto competente per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati</p>							
Obiettivi							
<p>Il servizio si riferisce all'insieme delle attività, delle opere ed interventi che rientrano nella funzione di sviluppo economico del territorio. L'amministrazione comunale sta svolgendo un ruolo di interlocutore del territorio ai fini di favorire l'evoluzione del tessuto economico – produttivo in una prospettiva di sviluppo equilibrato e compatibile con il contesto sociale locale e con l'ambiente circostante. Grande rilievo assume la questione delle attività Commerciali. Soffrendo, come in ogni ambito decentrato, le attività commerciali faticano a tenere il passo in una concorrenza sempre più orientata alla macrodistribuzione concentrata in strutture dedicate nonché all'emergente commercio elettronico che soprattutto fra le nuove generazioni è divenuto modello usuale per l'acquisizione di beni di consumo. L'Amministrazione Comunale, mostrerà particolare attenzione alla difesa delle attività economiche esistenti, nonché a dare loro ulteriore impulso e possibilità di riqualificazione, confermando il suo pieno appoggio alla ricerca di soluzioni e progetti da sviluppare.</p> <p>Inoltre, si intende approntare alcuni confronti tra Amministrazione, rappresentanti di categoria e aziende locali con la finalità di individuare possibili strade da percorrere per agevolare l'economia locale, promuovendo allo stesso tempo la valorizzazione del centro storico.</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00		

Programmi

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità						
Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per contributi per le aziende agricole, associazioni di agricoltori e produttori, cooperative agricole ed altri enti per lo sviluppo del settore agricolo						
Obiettivi						
<p>Favorire il sistema agricolo, affinché possa continuare ad essere protagonista della cura e conservazione del territorio, è di fondamentale importanza.</p> <p>Al fine di incentivare e favorire l'economia agricola si devono approfondire e potenziare le collaborazioni con i vari Consorzi del territorio.</p> <p>Di altrettanta importanza la coltivazione del bosco, attraverso il corretto prelievo di legname e, laddove serva, anche la corretta piantumazione. È quindi primaria l'attenzione che si deve prestare a questo settore. Attraverso il nuovo Piano di Gestione Forestale, coordinato con il piano malghe, si intende dare ulteriore slancio all'attività forestale creando lotti di legname uso commercio una volta coperto il fabbisogno locale di uso civico.</p>						
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni	9.500,00	9.500,00	9.500,00	-94,98
3.795,54	167.842,97	189.254,23				

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
Totale	3.795,54	167.842,97	189.254,23				

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

Finalità							
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste							
Obiettivi							
Nel Bilancio di Previsione 2021-2023 sarà previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente. Tale Fondo sarà quantificato secondo le disposizioni di legge ed a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, Analogamente sarà stanziato un Fondo di Riserva di Cassa al fine di far fronte ad esigenze non previste ed ai pagamenti relativi alle nuove spese stanziate con il Fondo di Riserva.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	1.670,53	11.000,00	10.000,00	10.000,00	+558,47	

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità							
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità							
Obiettivi							
Come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e nello specifico il paragrafo 3.3 riferito al Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché all'esempio n. 5 riportato in calce al Principio stesso, si provvederà alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolando lo stesso su tutti gli anni del triennio. Nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2020-2022 verranno descritti i criteri utilizzati per la costituzione del FCDE. Ai sensi della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 art.1 comma 859 e seguenti), come modificato dal DL crescita (DL 34/2019) con decorrenza 2021 per gli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e non rispettino i tempi di pagamenti previsti dalla normativa, è previsto un Fondo Garanzia debiti commerciali. L'ente ha accantonato tale fondo, nella nota integrativa verranno descritti i criteri adottati per il calcolo dell'FGDC							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	15.100,00	55.500,00	58.400,00	58.400,00	+267,55	

Programma 20.03 Altri fondi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
0,00	0,00	20.000,00	95.000,00	0,00	0,00	+375,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	36.770,53	161.500,00	68.400,00	68.400,00	

Programmi

Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria

	Finalità						
	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				0,00
	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Total	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	503.397,22	520.083,07	5.276.000,00	5.276.000,00	5.276.000,00	5.276.000,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	503.397,22	520.083,07	5.276.000,00	5.276.000,00	5.276.000,00	5.276.000,00		

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	302.600,00	0,00	0,00	302.600,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00
Totale	622.600,00	0,00	0,00	622.600,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
0036934022920130001			SCUOLE	D77B06000030007		MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SOVRACOMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive		Importo complessivo			
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
0036934022920210001			MARCIAPIEDE			MATTE' ARTURO	No	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA XXV APRILE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive		Importo complessivo			
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
0036934022920210002			SICUREZZA MONTE CENGIO ROSSO			MATTE' ARTURO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Opere di protezione ambiente	MESSA IN SICUREZZA DA CROLLI ROCCIOSI DAL MONTE CENGIO ROSSO SULLA LOC. FORNACE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive		Importo complessivo			
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

10. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.565.799,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		48.155,50	77.500,00	77.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.084.320,00	2.966.920,00	2.958.920,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.440.155,50	3.043.000,00	3.035.000,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			77.500,00	77.500,00	77.500,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			55.500,00	58.400,00	58.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.420,00	1.420,00	1.420,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-309.100,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		219.500,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		89.600,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.426.000,00	70.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		89.600,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.336.400,00	70.000,00	60.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	219.500,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-219.500,00	0,00	0,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co.4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatorio - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la ratio dell'introduzione di tale strumento programmatorio - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Il quadro normativo di riferimento per l'assunzione di personale per i Comuni della Provincia di Trento è costituito da: Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale per il 2020 sottoscritto l'8 novembre 2019 e dalla L.P. 23 dicembre 2019, n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) e, per il personale della polizia locale, nell'articolo 9 bis della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, introdotto dall'art. 9 della L.P. 29.12.2017 n. 18 (Legge di stabilità provinciale 2018) da ultimo modificato dall'art. 5 della L.P. 23.12.2019, n. 13.

Il protocollo d'intesa anno 2019 prevede in materia di personale quanto segue.

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

*a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con **spesa riferita alla Missione 1** (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

*Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, **in via transitoria**, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

*b) Per i posti la cui **spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale** è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata*

all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno.

È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;

b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

La programmazione in materia di personale costituisce pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.

Rispetto al DUP 2020 -2022 l'elemento di grande cambiamento, è stato lo scioglimento della gestione associata 10.2. Tale scelta ha, ha avuto ed avrà enormi ripercussioni sulla programmazione e la gestione del personale comunale;

Con delibera del Consiglio comunale di Nomi n. 42 dd. 30.12.2019, il Comune di Nomi, unilateralmente, ha infatti stabilito *“di recedere, per le motivazioni contenute nella relazione del Sindaco, parte integrante e sostanziale della presente, con decorrenza dal 1° luglio 2020, ai sensi dell'articolo 6 della L.P. 23 dicembre 2019 nr. 13 e salvo diversa data da definirsi in accordo con le amministrazioni di Besenello, Calliano e Volano, dalle convenzioni sottoscritte tra i comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano, costituenti l'ambito di gestione associata 10.2, per la gestione in forma associata dei servizi: “Segreteria generale”, “Affari generali e contratti”, “Ai cittadini e alle imprese”, “Finanziario”, “Lavori pubblici e patrimonio”, “Urbanistica ed edilizia privata”;*

chi altri Comuni della gestione associata, compreso ovviamente Volano hanno preso atto di tale decisione e deliberato di conseguenza (CC. Delibera n. 13 dd.30.06.2020);

la L.P. del 23 dicembre 2019, n. 13 “Legge di stabilità provinciale 2020” che all'articolo 6 sopprime l'obbligo delle gestioni associate obbligatorie delle funzioni comunali e ai commi 3, 4, 5, 6 prevede espressamente:

“3. A seguito dell'abrogazione prevista dal comma 1 le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 continuano a operare, ferma restando la possibilità di modificarle o di recederne, secondo quanto previsto dal comma 4, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni.

4. Per assicurare a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate obbligatorie la possibilità di adeguare la propria organizzazione alle eventuali modifiche introdotte a seguito delle abrogazioni previste dal comma 1, lo scioglimento della convenzione, il recesso di uno o più aderenti alla convenzione o la modifica delle funzioni oggetto di gestione associata producono effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali, solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la volontà del comune di recedere dalla convenzione produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale.

5.Nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, resta ferma la possibilità di stipulare nuove convenzioni secondo quanto previsto dall'ordinamento regionale.

6.Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di quest'articolo provvedono i comuni con i loro bilanci.”;

la convenzione di gestione associata dell'ambito 10.2 del servizio finanziario prevedeva la sede presso il Comune di Nomi ed era stato stabilito, avendone qualifica e capacità, di individuare quale Responsabile del servizio, il Responsabile del servizio finanziario di Nomi;

a seguito quindi della succitata decisione del Comune di Nomi, relativa al recesso, il Comune di Volano dal 1 luglio 2020 si è trovato privo del Responsabile del Servizio, ruolo fondamentale e strategico nella gestione comunale e pertanto nell'ultimo semestre 2020 il Consiglio comunale ha dovuto riorganizzare e ripensare all'intero assetto comunale.

Si è stabilito di assumere a tempo indeterminato un soggetto, categoria C livello evoluto per ricoprire l'incarico di Responsabile del servizio finanziario del Comune (concorso in fase di espletamento) e di riorganizzare in generale i servizi segretaria e finanziario proprio per consentire tale assunzione (si rimanda alla lettura dei precedenti Dup approvati);

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 dd. 16.11.2020 prevede in materia id personale per l'anno 2021:

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 18 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019. L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa. Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti¹, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Si è all'oggi in attesa della suindicata determinazione pertanto la presente programmazione potrà subite modificazioni in relazione allo standard che verrà individuato dalla Pat per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti come nel caso del nostro Ente.

Per il momento pertanto si ritiene opportuno stabilire le assunzioni in base ai parametri relativi alla spesa 2019.

Passando nel dettaglio a verificare la situazione emerge che le cessazioni previste per l'anno 2021 sono, per le informazioni in nostro possesso attualmente, solo legate alla cessazione a far data del 2.05.2021 del Responsabile del Servizio tecnico comunale categoria C livello evoluto (delibera presa d'atto della Giunta comunale n. 296 dd. 5.11.2020). Per la copertura del posto, viste le sempre maggiori complessità legate allo svolgimento del servizio tecnico, alla possibilità di ottenere contraendo costi e tempi i pareri dell'organo monocratico sulle opere pubbliche comunali a livello interno, si ritiene opportuno procedere con l'assunzione di un funzionario tecnico categoria D livello base, per il quale cioè

sua prevista una laurea in materie tecniche. Con una spesa relativamente contenuta (superiore di poco a quella attuale, data l'elevata posizione retributiva del cessando, risulta infatti possibile fare anche economicamente questa scelta).

In data 10.02.2021 prot.n. 1147 un dipendente a tempo indeterminato Cat. C livello base assistente amministrativo contabile matricola 153044 ha rassegnato le proprie dimissioni (presa d'atto delibera della Giunta Comunale n. 31 dd. 18.02.2021). Essendo già esiguo il personale dipendente, si rende necessario procedere al più presto alla sostituzione:

Per poter procedere alla copertura del posto di Responsabile del servizio finanziario (precedentemente svolto da un soggetto della gestione associata 10.2 poi sciolta), visto il divieto di incrementare la spesa di personale, si era dovuto "sacrificare" un dipendente C base in segreteria dimissionario, per poter procedere all'assunzione con il risparmio ottenuto oltre che da altri risparmi sui pensionamenti in essere, di un C evoluto, collaboratore contabile, al servizio finanziario. Senza un responsabile del servizio finanziario qualificato non sarebbe stato possibile garantire il buon andamento del Comune vista la complessità della gestione del bilancio comunale e la molteplicità degli adempimenti. Ciò però mette in sofferenza il servizio segreteria, in quanto la previsione attualmente in essere risulta, di un solo addetto. Ciò comporta che in un Comune con il personale così ridotto un assistente amministrativo in meno in segreteria ed uno in ragioneria determinerebbe se non sostituito con tempestività problemi di funzionamento. Per questo si autorizza da subito la sostituzione. A regime se del caso potrà essere destinato, se la Giunta comunale ed il Segretario riterranno, almeno in parte al Servizio segreteria.

Nei primi mesi del prossimo anno, gennaio 2022, per quanto attiene al servizio demografico, se il Comune di Nomi conferma la volontà di cessione del dipendente, si intende poi coprire il posto a tempo indeterminato rimasto vacante a far data dal 01.02.2020 (ultimo giorno lavorativo 31.01.2020), al Servizio Demografico mediante appunto stabilizzazione del dipendente attualmente in comando, in qualità di Responsabile del servizio categoria C livello evoluto.

In relazione alle assunzioni a tempo indeterminato il Consiglio autorizza comunque l'assunzione delle figure professionali, come indicato nel seguente prospetto, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente. Inoltre se durante l'anno dovessero verificarsi altre dimissioni e conseguentemente liberarsi posti si autorizza fin da subito la sostituzione in quanto l'assetto generale come rideterminato soddisfa le esigenze comunali e quindi non necessita di ulteriore riorganizzazione. Durante l'esercizio verrà valutata la possibilità di valorizzare le risorse interne con eventuali progressioni, eventualmente da inserire negli esercizi successivi.

Con riferimento ad eventuali assunzioni a tempo determinato, si rinvia all'applicazione della specifica normativa provinciale sottolineando che le stesse verranno attivate per fronteggiare esigenze legate alla continuità di taluni servizi in caso di assenza di personale con diritto alla conservazione del posto oppure in attesa dell'espletamento delle procedure definite nel presente piano pluriennale del fabbisogno di personale o negli altri casi previsti dal contratto collettivo o dalla normativa in vigore.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2021	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Modalità copertura
Segretario comunale - III sup.	X		no				
B base - operatore		X temp.	no				
C base - assistente amm.vo		X	no				

GESTIONE DEL PERSONALE							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2021	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Modalità copertura
C base - ass. amm.tivo contabile	X		da 1 aprile	X			da definire in Giunta

SERVIZIO GARE APPROVVIGIONAMENTI GENERALI CONTRATTI							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2021	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Modalità copertura
D base - vicesegretario	X		no				

SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2021	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Modalità copertura
C base - ass. amm.tivo contabile	X		si	X			stabilizzazzione
C evoluto- collanoratore contabile	X		si	X			concorso pubblico

SERVIZIO AFFARI DEMOGRAFICI ED ECONOMICI							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2021	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Modalità copertura
C evoluto - collaboratore amm.	X		dal 2020		X		Stabilizzazione comando Comune di Nomi
B evoluto - coadiutore. amm.	X		no				

SERVIZIO TECNICO							
UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA (il Reponsabile di questo ufficio e' il responsabile del servizio tecnico)							
Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2021	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Modalità copertura
D base Funzionario tecnico	X			X			verrà definito dalla Giunta comunale
C evoluto collaboratore tecnico	X		da maggio 2021				ad esaurimento
B evoluto - coadiutore. amm.	X		no				

UFFICIO LAVORI IN ECONOMIA, PATRIMONIO E CANTIERE

Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2021	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Modalità copertura
C evol. - collab. tecnico	X		no				
B evol. - operaio spec.	X		no				
B base - operaio qual.	X		no				

SERVIZIO BIBLIOTECA E ATTIVITA' CULTURALI

Profilo Professionale	T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2021	Anno programmazione copertura 2022	Anno programmazione copertura 2023	Modalità copertura
C evol. - collab. Bibliotecario		X	no				

Programmazione investimenti, patrimonio e piano triennale delle opere pubbliche

Patrimonio:

L'Amministrazione comunale ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla normativa provinciale, l'Amministrazione comunale ha quindi predisposto la seguente "Relazione al Patrimonio", come di seguito si espone:

A. Acquisizione

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	Privati	Parte p.fond. 2132/2	Acquisizione mediante donazione di parte di un terreno privato per lo spostamento del Capitello di Via Ai Lopi.
2	Privati	Parte pp.ff. 2611 e 2612	Acquisizione terreni mediante realizzazione di parte delle opere di urbanizzazione del Piano attuativo P.C. 02

B. Vendite

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	Privati	Cessione p.fond. 2944/4 – 2944/5 ai privati	Si tratta di alcuni sfridi stradali venutasi a creare a seguito della realizzazione del marciapiede di Via Europa.
2	Comune	p.ed. 186 – p.m. 2	Cessione mediante asta pubblica di parte di un fabbricato in Via Roma acquisito mediante donazione ereditaria.
3	Comune	p.ed. 524 – p.m. 4	Cessione mediante asta pubblica di un appartamento e un garage in Via Stazione n. 26
4	Comune	Cessione di parte della p.fond. 2980 c.c. Volano ai privati	Cessione di una piccola porzione della p.fond. 2980 c.c. Volano (circa mq. 30) per regolarizzare una situazione di fatto. Si stima un introito per il comune di 5.000,00 euro

C Permute:

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	Privati	Parte p.fond. 2572/1	Si tratta di una regolarizzazione patrimoniale a seguito dell'impegno assunto dai privati per la ricostruzione del muro di sostegno della strada effettuato nel 2000.
2	Privati	Parte p.fond. 1055 di proprietà privata - parte p.fond. 2794/3 di proprietà comunale	Si tratta di una regolarizzazione a seguito del rifacimento del muro di sostegno della strada.
5	Privati	Parte p.f. 2686/35 di proprietà privata p.fond. 2911/6 di proprietà comunale	Si tratta di una regolarizzazione a seguito dell'edificazione di un lotto in Via Degasperi.
6	R.S.A.	p.fond. 2128 di proprietà Opera Romani	Si tratta di una rettifica della strada di Via Ai Lopi a seguito della realizzazione del parcheggio dell'R.S.A

		p.fond. 2894/4 di proprietà comunale	
--	--	--------------------------------------	--

D Servitù:

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	R.S.A. Opera Romani	Terreno comunale interessato dalla realizzazione della scuola media sovracomunale (valore assegnato dalla Corte di Appello €/mq. 160,00)	costituzione di servitù per la presenza dei sottoservizi a favore della costruenda Residenza per Anziani "Opera Romani" ed a carico del parcheggio della costruenda Scuola Media Sovracomunale; costituzione di servitù di passo e ripasso a piedi a garanzia delle vie di fuga a favore della costruenda Residenza per Anziani "Opera Romani" ed a carico dell'area pertinenziale della costruenda Scuola Media Sovracomunale.
2	SET per Opera Romani	Terreno comunale interessato dalla realizzazione della scuola media sovracomunale	costituzione di servitù per la presenza dei cavidotti della SET di alimentazione della cabina elettrica della SET.
3	Fognatura	Terreno privato p.fond. 2698/3	Costituzione servitù a favore del Comune per fognatura esistente.
4	R.S.A.	Parte p.fond. 2149/8	Costituzione servitù di passo per accesso pedonale all'R.S.A.

D. Locazione terreni:

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	Asta Pubblica ai sensi della vigente normativa	p.fond. 592	Si tratta di un terreno di modeste dimensioni sito in loc. Maseroni con sospensione uso civico;

F. Espropri:

N.	Controparte	Oggetto	Motivazioni
1	Privati	Parte di Via Venturi	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione dei terreni privati relativi a parte di Via Venturi.
2	Privati	Via Fornaci	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione della p.fond. 2873/2 Via Fornaci.
3	Privati	Strada consortile loc. Ville	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione della strada consortile in loc. Ville p.fond. 2925/1.
4	Privati	Marciapiede Via Chiocchetti	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione del marciapiede di Via Chiocchetti - parte p.ed. 630.
5	Privati	Via Camposala	Regolarizzazione di vecchie pendenze mediante l'art. 31 L.P. 6/93 per acquisizione della strada - parte p.f. 580/2

A completamento dell'edificazione di alcuni piani attuativi, come approvato dalle relative convenzioni urbanistiche, sarà prevista la cessione di aree destinate a parcheggio e marciapiede.

Sarà valutata la procedura per la cessione degli alloggi comunali all'interno dei condomini.

A seguito dell'adozione nel 2017 (vedi delibera consiglio comunale n. 10 di data 7 marzo 2017), si darà corso alla razionalizzazione del patrimonio alloggiativo comunale mediante rideterminazione dei canoni e ove possibile trasferimento e nuova assegnazione di alloggi che si sono resi disponibili.

L'Amministrazione comunale promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale, coinvolgendo i privati e le aziende nella gestione/manutenzione dei beni comuni (rotatorie, aiuole, fontane, ecc.).

LINEE GUIDA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare, la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l'individuazione di un'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”*.

Il Comune di Volano ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

1. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2014-2016) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 di data 30 gennaio 2014;
2. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2015-2017) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 26 di data 29 gennaio 2015;
3. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2016-2018) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 28 gennaio 2016;
4. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 31 gennaio 2017;
5. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2018-2020) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 di data 31 gennaio 2018 e confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 30.01.2019 per l'anno 2019.

Il Piano approvato e in vigore è stato redatto nel rispetto delle presenti Linee Guida che sono state proposte in maniera unitaria ed omogenea all'interno del Comuni facenti parte della gestione associata dell'Ambito 10.2 al fine di attuare un'azione ed un coordinamento delle azioni proposte, fino ad ora, nei diversi Piani e in fase di attuazione e implementazione.

È infatti nell'ambito di tale quadro organizzativo e gestionale che si inseriscono le seguenti linee guida in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che afferiscono ad un orizzonte temporale triennale, in linea ed in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente.

1) Promuovere, in seno alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano (ambito 10.2), un accordo per addivenire all'elaborazione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza unitario per il triennio 2019-2021.

2) Garantire, nel processo di cui al punto 1), il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del Piano.

In particolare dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- a.** il personale dell'ente ed in particolare i responsabili di servizio, inizialmente al fine di mappare i processi, verificare il grado di rischio ed il relativo impatto, analizzare le misure adottate (confrontando quelle dei diversi enti) e quindi individuare le modalità di monitoraggio;
- b.** gli stakeholder del territorio nella fase di progettazione del Piano attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti a seguito di apposita pubblicazione della proposta di Piano sul sito web istituzionale.

3) Attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.

Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il Piano e gli strumenti di programmazione dell'ente. In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione, soprattutto con riferimento all'individuazione degli obiettivi assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza.

4) Dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.

Obiettivo dell'Amministrazione del Comune di Volano è quello di assicurare l'osservanza degli obblighi di pubblicità e di diffusione di dati e di informazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, compatibilmente con il recepimento operato dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e con la L.R. 15.12.2016 n. 16.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) dovrà garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, con relativa attività di aggiornamento e di monitoraggio, coinvolgendo e responsabilizzando i responsabili di servizio nonché individuando delle figure di ausilio per l'attuazione di tale misura.

5) Promuovere un'adeguata attività di formazione.

L'Amministrazione dovrà garantire un'attività di costante formazione/informazione sui contenuti del Piano, unitamente a quelli del Codice di comportamento, rivolta al personale addetto alle funzioni a più elevato rischio ed anche agli amministratori. In particolare i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza.

6) Promozione di un'uniformità dei codici di comportamento dei dipendenti degli enti in gestione associata.

Obiettivo da proporre all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dovrà essere quello di verificare l'omogeneità o meno dei codici di comportamento dei dipendenti in vigore presso i comuni coinvolti nella gestione

associata al fine di addivenire a delle regole uniformi e chiare nonché di più semplice conoscibilità da parte dei dipendenti e dei soggetti esterni nonché una maggiore semplicità ed effettività in termini di vigilanza.

- 7) *Promozione e prosecuzione dell'attività di verifica e quindi di armonizzazione dei regolamenti vigenti negli enti in gestione associata, fermo il mantenimento di eventuali caratterizzazioni legate alle singole specificità territoriali.*

Obiettivo da proporre all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dovrà essere quello - da attuare progressivamente nell'arco del triennio di riferimento del presente Documento di programmazione - di procedere ad un'attività di armonizzazione degli strumenti regolamentari vigenti nei quattro Comuni al fine di permettere certezza e trasparenza delle norme regolamentari nonché la loro uniforme e coerente applicazione.

